

Net.Commerce per NT, AIX e Solaris



Integrazione

Versione 3.2

Net.Commerce per NT, AIX e Solaris



Integrazione

Versione 3.2

Nota

Prima di utilizzare questo prodotto e le relative informazioni, consultare la sezione "Informazioni particolari".

Indice

Capitolo 1. Integrazione di SAP R/3 con Net.Commerce	1
Integrazione di Net.Commerce con SAP R/3	1
Creazione di un ID utente di Net.Commerce in SAP R/3	3
Migrazione dei dati SAP in Net.Commerce	4
Configurazione delle estensioni della funzione sostitutiva SAP	5
Requisiti del sistema SAP R/3 per eseguire Net.Commerce	7
File di integrazione SAP	8
BAPI di SAP R/3 utilizzate da Net.Commerce	10
Verifica del codice di esempio SAP	10
MQSeries e Net.Commerce	12
Utilizzo di MQSeries per integrare un sistema legacy a Net.Commerce	13
Due scenari per l'integrazione MQSeries	14
Installazione di MQSeries con Net.Commerce	15
Impostazione di un'interfaccia MQSeries client/server-server	15
Impostazione di un'interfaccia MQSeries client thin-server	16
Compilazione del codice di esempio di integrazione MQSeries	17
File di esempio utilizzati per l'integrazione MQSeries	18
Convalida del canale MQSeries e verifica delle connessioni	21
Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con MQSeries	22
Impostazione di Net.Commerce per i messaggi MQSeries in arrivo	24
MQCLIENT: tabella di MQSeries Client	26
MQXACT: tabella per le transazioni MQSeries	27
MQXACTLOG: tabella di log della transazione MQSeries	28
Verifica della funzionalità del flusso di messaggi di MQSeries	29
CICS e Net.Commerce	30
Integrazione del sistema CICS con Net.Commerce	32
Requisiti del sistema per l'integrazione CICS	33
Installazione dell'ambiente CICS Client	33
Compilazione del codice di esempio di integrazione CICS	34
File di esempio utilizzati per l'integrazione CICS	36
Convalida e prova di una connessione	39
Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con CICS	39
Impostazione di Net.Commerce per il traffico CICS in entrata	41
CICSXACTLOG: tabella del log delle transazioni CICS	44
Verifica della funzionalità del flusso dei messaggi di CICS	44
IMS e Net.Commerce	45
Integrazione di un sistema IMS con Net.Commerce	47
Requisiti di sistema per l'integrazione IMS	48
Installazione dell'ambiente IMS Client	48
Compilazione del codice di esempio dell'integrazione IMS	49
File di esempio utilizzati per l'integrazione IMS	50
Convalida e prova di una connessione IMS	52
Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con IMS	53
IMSXACTLOG: tabella del log delle transazioni IMS	54
File di configurazione di Net.Commerce per l'integrazione IMS	55

Verifica della funzionalità del flusso dei messaggi di IMS	56
EDI e Net.Commerce	56
Uso di EDI con Net.Commerce	57
Richiesta di un conto con IBM Global Services	59
Creazione e compilazione delle tabelle di database EDI di Net.Commerce	59
EDIOUT: tabella dei messaggi EDI in partenza	60
EDIADDR: tabella EDI degli indirizzi	61
EDILAYOUT: tabella EDI Layout	62
EDI_ENVELOP: tabella EDI Envelope	63
Configurazione dell'attività EXT_ORD_PROC per il supporto EDI	64
Modifica e installazione di ncei_servers.ini/ncei_servers.conf per EDI	65
Informazioni particolari	67

Capitolo 1. Integrazione di SAP R/3 con Net.Commerce

Se si sta utilizzando il SAP R/3 Versione 3.1G per l'esecuzione del back office, è possibile integrarlo con Net.Commerce per creare un front end World Wide Web per le transazioni globali in linea. Net.Commerce automatizza e semplifica il processo del commercio ed offre i seguenti vantaggi:

1. Riduce il traffico sul sistema SAP. Una copia del catalogo SAP viene conservata sul sistema Net.Commerce e viene regolarmente aggiornata, facendo in modo che il sistema SAP non utilizzi troppe risorse del sistema.
2. Protegge il sistema SAP dall'accesso diretto dei clienti di Internet. Il server Net.Commerce funge da firewall tra i due sistemi per proteggere la sicurezza del sistema SAP.
3. Le transazioni sul sistema SAP vengono avviate solo quando il cliente visualizza o inoltra un ordine, riducendo al minimo in questo modo il numero di transazioni al momento in esecuzione sul sistema SAP.
4. La struttura ed il layout del catalogo possono essere visualizzati in modo migliore utilizzando Net.Commerce anziché un semplice catalogo SAP R/3. Ad esempio, è possibile utilizzare immagini o animazioni migliorare e semplificare l'accesso al catalogo SAP.

L'integrazione di SAP con Net.Commerce comprende i seguenti componenti:

- Catalogo: Le informazioni sul catalogo dei prodotti SAP e il master dei materiali vengono migrati in Net.Commerce e quindi regolarmente sincronizzati e le informazioni sui clienti SAP vengono inserite nel database Net.Commerce e quindi regolarmente aggiornate.
- Elaborazione ordini: Net.Commerce interroga il SAP per informazioni sui prezzi, gli sconti, la disponibilità, la spedizione e la tassazione in tempo reale prima di visualizzare al cliente le informazioni sugli ordini. L'ordine viene creato nel sistema SAP, avviando i processi propri del SAP relativi ai prezzi, al credito, alla consegna e alla fatturazione.
- Stato: Lo stato corrente di un ordine può essere visualizzato in Net.Commerce, consentendo ai clienti di tenere traccia degli ordini su Internet.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Integrazione di Net.Commerce con SAP R/3

Per integrare Net.Commerce con il sistema Systems, Applications and Products in Data Processing (SAP) R/3, è necessario eseguire i passi riportati di seguito:

1. Se si desidera utilizzare i dati di esempio per riempire il database Net.Commerce, installare l'IDES (International Demonstration and Education System) sulla macchina SAP R/3 V3.1G.
2. Installare il tool RFC (Remote Function Call) sulla macchina del server Net.Commerce.
Il toolkit è compreso nel pacchetto di installazione SAP R/3.
Nota: Se viene installato SAPGUI, RFC è incluso nell'installazione.
3. Accertarsi che le macchine SAP e Net.Commerce possano comunicare utilizzando il protocollo TCP/IP. Questo richiede o l'installazione di SAPGUI sulla stazione di lavoro, oppure la copia delle immissioni del seguente file dei servizi da una stazione di lavoro su cui è installato SAPGUI al file dei servizi:

WIN [WINDIR]\system32\drivers\etc\services

AIX **SUN** /etc/services

E' possibile verificare la connessione utilizzando il programma di utilità *niping* di SAPGUI o SAP.

4. Creare un ID utente di Net.Commerce con abilitazione CPIC (Common Programming Interface - Communications) sul sistema SAP.
L'ID viene utilizzato da Net.Commerce per collegarsi al sistema SAP.
5. Scrivere un programma di utilità per estrarre i dati del materiale SAP in un formato importabile in Net.Commerce.
6. Utilizzare il programma di utilità Mass Import di Net.Commerce per importare i dati del materiale SAP nelle tabelle di prodotto di Net.Commerce.
7. Scrivere una routine per importare i dati del cliente SAP in Net.Commerce.

Negli esempi del Toolkit SAP forniti con Net.Commerce, la colonna SHLOGIN della tabella SHOPPER viene utilizzata per memorizzare il campo Numero partner SAP (**PartnNumb**). A seconda del tipo di personalizzazione del database SAP, è possibile che sia necessario creare nuove tabelle all'interno di Net.Commerce per contenere alcune informazioni sui clienti.

8. Facoltativamente, modificare il database Net.Commerce per riconoscere le informazioni aggiuntive che è possibile richiamare dal database SAP.
9. Scrivere un programma un programma SQL per inserire i dati sui clienti SAP nelle tabelle degli acquirenti Net.Commerce.
10. Facoltativamente, modificare SAPInteg.dll sul sistema Net.Commerce per modificare il modo in cui Net.Commerce richiama le BAPI SAP.

Nota: È possibile inoltre verificare il codice di esempio fornito in Net.Commerce così com'è prima di codificarlo per l'uso in un ambiente di produzione.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Spieg. attiv.

- Creazione di un ID utente Net.Commerce in SAP R/3
- Migrazione dei dati SAP in Net.Commerce
- Configurare le estensioni della funzione sostitutiva SAP
- Verificare il codice di esempio SAP

Riferimenti

- Requisiti del sistema SAP R/3 per l'esecuzione di Net.Commerce

Creazione di un ID utente di Net.Commerce in SAP R/3

Per consentire la comunicazione di Net.Commerce con SAP R/3, è necessario che il sistema R/3 contenga un ID utente di Net.Commerce. E' questo "utente" a collegarsi ed a comunicare con Net.Commerce. Per creare l'ID utente, procedere come segue:

1. Avviare il SAPGUI ed accedere all'IDES (International Demonstration and Education System) R/3 V3.1G come client 800.
2. Selezionare **Administration** dal menu Tools.
3. Sul pannello relativo alla gestione, selezionare **Users** dal menu Maintain user.
4. Immettere un nuovo ID, come ad esempio "commerce", nel campo **User**.
5. Selezionare **Create** dal menu Users.
6. Immettere una parola d'ordine iniziale ed immettere le date nei campi **Valido da** e **Valido a**.
7. Nella finestra Profili autorizzazione, immettere **SAP_ALL** e **SAP_NEW**. (In un ambiente di produzione, è possibile selezionare il livello di autorizzazione che si desidera assegnare).
8. Nella finestra User Type, accertarsi che la casella di spunta **Dialog** sia contrassegnata.
9. E' possibile immettere ulteriori informazioni in altri schermi e campi, in base alle esigenze.
10. Uscire da SAPGUI e collegarsi di nuovo utilizzando il nuovo ID utente appena creato. Verrà richiesto di immettere una nuova parola d'ordine.

Nota: Il nuovo utente deve essere abilitato al CPIC (Common Programming Interface - Communications).

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Riferimenti

- Requisiti del sistema SAP R/3 per l'esecuzione di Net.Commerce

Migrazione dei dati SAP in Net.Commerce

Quando Net.Commerce viene integrato con il sistema SAP R/3, l'origine di dati principale rimane sul sistema SAP e viene importata nel sistema Net.Commerce.

Le informazioni sul catalogo, i dati dei materiali e le informazioni sui clienti devono essere sincronizzate tra i due sistemi. E' necessario immettere i nuovi clienti di Net.Commerce direttamente nel sistema SAP ed importare nuovamente le informazioni nel sistema Net.Commerce. Non è possibile creare inizialmente gli utenti in Net.Commerce e quindi diffonderli nel sistema SAP.

Per migrare i dati SAP nel database Net.Commerce, è necessario modificare il formato per rendere i dati compatibili con il sistema Net.Commerce. Se è necessario aggiornare il database Net.Commerce dal catalogo SAP ad intervalli regolari, è necessario scrivere un programma di utilità in grado di convertire i dati e di eseguire il programma di utilità Mass Import per inserire i dati nel database Net.Commerce.

Net.Commerce include un file denominato `bus2bus.in`, che contiene dati di esempio da SAP R/3 3.1G IDES (International Demonstration and Education System) in un formato che può essere importato in Net.Commerce mediante il programma di utilità Mass Import. Questo file è ubicato nel seguente indirizzario:

 [Net.Commerce_root]\adt\samples\SAP\testing
 [Net.Commerce_root]/adt/samples/SAP/testing

E' possibile utilizzarlo per confrontare la formattazione dei dati tra i due sistemi. La formattazione può essere utilizzata anche come esempio per la scrittura di programmi di utilità che prepareranno cataloghi di dati per l'importazione di massa nel sistema Net.Commerce e predisporranno l'inserimento di dati nel database Net.Commerce.

In questo file, e nei DLL di integrazione SAP, il campo Materiale SAP viene mappato nella colonna PRNBR di Net.Commerce nella tabella PRODUCT. Entrambi i campi sono univoci, a livello di sistema. I DLL mappano anche il campo PartnNumb SAP (Numero partner) alla colonna SHLOGID nella tabella SHOPPER di Net.Commerce.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con SAP R/3

Riferimenti

- Requisiti del sistema SAP R/3 per l'esecuzione di Net.Commerce

- File di integrazione SAP

Configurazione delle estensioni della funzione sostitutiva SAP

Il pacchetto di integrazione SAP di Net.Commerce contiene due file di libreria compilati, 4 file sorgente C++ modificabili, 7 file sorgente scritti in C e 6 file "di inclusione".

 OrderDisplay.dll
 libOrderDisplay.a
 libOrderDisplay.so

richiama la funzione SimulateOrder BAPI in SAP. .br; Si tratta di un comando che non può essere modificato.

 SAPInteg.dll
 libSAPInteg.a
 libSAPInteg.so

visualizza l'ordine in Net.Commerce e crea l'ordine.

In alcuni casi è possibile utilizzare questo file di libreriadirettamente, ma poiché la maggior parte dei sistemi SAP R/3 sono personalizzati, è probabile che sia necessario aumentarne le funzioni.

I quattro file sorgente, sim_ord_proc.cpp, ext_ord_proc.cpp, SAPInteg.cpp, e tasks_api.cpp sono ubicati nel seguente indirizzario:

 [Net.Commerce_root]\adt\samples\SAP\api

  [Net.Commerce_root]/adt/samples/SAP/api

E' possibile modificarli per cambiare la modalità di richiamo di Net.Commerce del SAP BAPI per simulare e creare ordini, rispettivamente.

Gli altri file sorgente, order_create.c, order-util.c, saputils.c, rfcutil.c, saputil.c, order-simulate.c e readini.c, e il file di intestazione, readini.h, rfcutil.h, SAPtasks.h, SAPapi.pch, e SAPInteg.h sono ubicati nello stesso indirizzario. È possibile che non sia necessario modificarli.

Per configurare le estensioni della funzione sostitutiva SAP, procedere come segue:

1. Se si desidera modificare e compilare l'API, è necessario installare il toolkit RFC sulla stazione di lavoro. Ciò significa che l'indirizzario lib RFC SDK dovrebbe essere nel percorso e il file dei servizi dovrebbe contenere tutte le immissioni SAP.
2. Modificare i quattro file C++, oppure creare nuovi file.
3. Nello stesso indirizzario dei file di origine è presente un makefile. Modificare il makefile in modo da puntare all'indirizzario RFC SDK appropriato.
- 4.
5. Immettere quanto segue dalla riga comandi:

```
db2 connect to database
db2 -tvf [filename]
per eseguire lo script SQL:
 register.cmd
```

AIX register.sql

SUN register.sun.db2.sql

Questo script sostituisce il comando assunto OrderDisplay con una nuova versione del comando, che risiede nel seguente file:

WIN OrderDisplay.dll

AIX libOrderDisplay.a

SUN libOrderDisplay.so

che richiama Simulate Order BAPI di SAP.

Registra inoltre il seguente file:

WIN SAPInteg.dll

AIX libSAPInteg.a

SUN libSAPInteg.so

per eseguire le funzioni SimulateOrdProc e ExtOrdProc.

(È possibile utilizzare le funzioni Gestione attività in Responsabile di Net.Commerce per registrare le funzioni, ma per sostituire il comando è necessario immettere manualmente le informazioni nella tabella del database CMDS.) Per un database Oracle, eseguire il seguente script:

WIN register.nt.ora.sql

AIX register.aix.ora.sql

SUN register.sun.ora.sql

Nota: I seguenti passi richiedono che IDES sia installato sul sistema SAP. I nomi di percorso mostrati rappresentano i percorsi assunti. Sostituirli con nuovi nomi percorso, se necessario.

6.

7. Copiare i file di immagine dall'indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\SAP\testing

a [Net.Commerce_root]\html\en_US\bus2bus2\images.

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/SAP/testing

a [Net.Commerce_root]/html/en_US/bus2bus2/images

8. Copiare il file sap-commerce.ini dall'indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\SAP\testing to [Net.Commerce_root]\bin.

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/SAP/testing a

[Net.Commerce_root]\bin.

La funzione di esempio SAP in genere legge questo file dall'indirizzario locale, ma è possibile modificarlo per leggerlo da un indirizzario diverso, se desiderato.

9. Utilizzare Responsabile di Net.Commerce per installare l'esempio di Office Window.

10. Avviare il server Net.Commerce dall'indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\bin

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/bin

immettendo quando segue dalla riga comandi:

WIN srvcctl - \ibm\www\html\srvcctl.ini.

  `svrctrl - /ibm/www/html/svrctrl.ini.`

11. Aprire il browser al seguente URL:
`http://<your_server>/bus2bus2.`
12. Registrare e approvare un utente SAP.
13. Per verificare il collegamento, collegarsi al sito Web come utente SAP e verificare le pagine di ordine e di prodotto.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con SAP R/3

Riferimenti

- File di integrazione SAP
- BAPI di SAP R/3 utilizzate da Net.Commerce

Requisiti del sistema SAP R/3 per eseguire Net.Commerce

Per integrare Net.Commerce con il sistema SAP R/3 sono necessari i seguenti requisiti di sistema:

- Sul sistema SAP deve essere in esecuzione l'R/3 Versione 3.1G.
- Per utilizzare i dati campione inclusi in Net.Commerce SAP Extension Toolkit, sul sistema SAP devono essere installati i file IDES (International Demonstration and Education System).
- Sul sistema Net.Commerce deve essere installato l'RFC (Remote Function Call) della SAP. Questo è presente sul CD di presentazione del pacchetto di installazione SAP.
- I sistemi SAP e Net.Commerce devono poter comunicare tramite TCP/IP.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

File di integrazione SAP

I file che seguono possono essere utilizzati per integrare Net.Commerce con SAP R/3:

Nel seguente indirizzario:

 [Net.Commerce_root]\adt\samples\SAP\Testing
  [Net.Commerce_root]/adt/samples/SAP/Testing

bus2bus.in	Una versione dei dati di esempio IDES in un formato che è possibile importare su Net.Commerce utilizzando il programma di utilità Mass Import.
sap-commerce.ini	Un file di inizializzazione di esempio utilizzato per verificare l'integrazione SAP con Net.Commerce.
	File immagine assortiti utilizzati come dati e per creare pagine di esempio quando viene eseguita la verifica dell'integrazione SAP.
 register.cmd  register.nt.ora.sql  register.sql  register.aix.ora.sql  register.sun.db2.sql  register.sun.ora.sql	Script di database che registrano il comando dell'integrazione SAP e la funzione sostitutiva nel database.

Nel seguente indirizzario:

 [Net.Commerce_root]\adt\samples\SAP\api
  [Net.Commerce_root]/adt/samples/SAP/api

sim_ord_proc.cpp	Un file sorgente, scritto utilizzando C++, che può essere modificato per integrare le funzioni sostitutive di Net.Commerce con il BAPI "simulate" del SAP.
ext_ord_proc.cpp	Un file sorgente, scritto utilizzando C++, che può essere modificato per integrare le funzioni sostitutive di Net.Commerce con il BAPI "create" del SAP.
SapInteg.cpp	Contiene le funzioni di supporto comuni utilizzate da ext_ord_proc.cpp e sim_ord_proc.cpp.
tasks_api.cpp	Contiene le funzioni di supporto comuni utilizzate da ext_ord_proc.cpp e sim_ord_proc.cpp.

order_create.c	WIN AIX File sorgente, scritti in C, che vengono compilati con i file sorgente C++ per creare il file di libreria SAPInteg modificato utilizzato per personalizzare l'integrazione tra Net.Commerce e il sistema SAP R/3. Questi file in genere non vengono modificati. SUN File sorgente, scritti in C, che vengono compilati per creare il file di libreria SAPc utilizzato per personalizzare l'integrazione tra Net.Commerce e il sistema SAP R/3. Questi file non vengono normalmente modificati.
order-util.c	
saputils.c	
rfcutil.c	
saputil.c	
order-simulate.c	
readini.c	WIN AIX Comprende file compilati con i file sorgente C++ per creare il file di libreria modificato utilizzato per personalizzare l'integrazione tra Net.Commerce e il sistema SAP R/3. Questi file non vengono normalmente modificati. SUN Comprende i file inclusi nella compilazione dei file della libreria libSAPInteg.so e libSAPc.so.
readini.h	
rfcutil.h	
SAPtasks.h	
SAPapi.pch	
SAPInteg.h	
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun	File make utilizzato nella compilazione dei codici di esempio per la verifica dell'integrazione tra SAP e Net.Commerce.

Nel seguente indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\bin
AIX SUN [Net.Commerce_root]/bin

WIN SAPInteg.dll AIX libSAPInteg.a SUN libSAPInteg.so SUN libSAPc.so	Un file di libreria di esempio che contiene la funzionalità utilizzata per richiamare le funzioni SAP BAPI. Questo file può essere utilizzato per integrare SAP con Net.Commerce, ma se il database SAP è stato personalizzato, potrebbe risultare necessario modificarlo e ricompilarlo dai file sorgente ed includere i file di seguito elencati.
WIN OrderDisplay.dll AIX libOrderDisplay.a SUN libOrderDisplay.so	Una file di libreria compilato che richiama SimulateOrder, una nuova attività che deve essere implementata in Net.Commerce affinché si verifichi l'integrazione SAP. Questo file non va modificato.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3
- Configurare le estensioni della funzione sostitutiva SAP

BAPI di SAP R/3 utilizzate da Net.Commerce

Net.Commerce comunica con il sistema SAP R/3 utilizzando i seguenti parametri BAPI:

- BAPI_CUSTOMERORDER_CREATE
- BAPI_CUSTOMERORDER_SIMULATE

I numeri dei corrispondenti degli acquirenti (**PartnNumb**) vanno creati sul sistema SAP e poi inseriti nel database di Net.Commerce. Per eseguire queste operazioni non è possibile utilizzare i parametri BAPI.

Nota: è possibile personalizzare ulteriormente Net.Commerce scrivendo le funzioni e le macro sostitutive che è possibile definire per le altre funzioni BAPI.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con il SAP R/3

Verifica del codice di esempio SAP

Per verificare il codice di esempio di integrazione SAP in un ambiente non di produzione, attenersi alla procedura di seguito riportata:

Nota:

- Per includere questo codice, IDES (International Demonstration Educational System) deve essere installato sul sistema SAP.
 - I file di esempio sono ubicati nell'indirizzario [Net.Commerce_root]/adt/samples/SAP.
 - Non è necessario compilare i file se non si desidera apportare alcuna modifica al codice di esempio. Una versione compilata del file di integrazione libSAPInteg.so è ubicata nell'indirizzario [Net.Commerce_root]/bin. Se viene utilizzato il file compilato, ignorare i passi da 1 a 3 di seguito riportati.
1. Installare il toolkit RFC sulla stazione di lavoro. L'indirizzario lib RFC SDK deve essere nel percorso e il file dei servizi deve contenere tutte le immissioni SAP.
 2. Modificare il makefile in modo da puntare all'indirizzario RFC SDK appropriato.
 3. Compilare il codice.

4. Creare un utente SAP sul sistema SAP.
5. Il file del database di registro contiene uno script che consente di registrare sia il comando che la libreria di funzione. Collegarsi al database ed eseguire lo script del database di servizio immettendo quanto segue:

```
WIN register
ATX db2 -tvf register.sql
```

```
SUN db2 -tvf register.sun.db2.sql
```

Nota: Eseguire lo script del database Oracle se si sta utilizzando un database Oracle.

6. Copiare il file [Net.Commerce_root]/adt/samples/sap/Testing/bus2bus.in nell'indirizzario [Net.Commerce_root]/nc_schema/db2/bus2bus.
7. Copiare i file di immagine dall'indirizzario [Net.Commerce_root]/adt/samples/sap/Testing all'indirizzario [Net.Commerce_root]/html/en_US/bus2bus2/images.
8. Copiare il file [Net.Commerce_root]/adt/samples/sap/Testing/sap-commerce.ini nell'indirizzario [Net.Commerce_root]/bin.
9. modificare il file di inizializzazione:

```
WIN sap-commerce.ini
ATX SUN sap-commerce.conf
```

per immettere i parametri del sistema SAP, incluso il nome host TCP/IP, il numero sistema, la destinazione SAP e il client, oltre al nome utente SAP e alla parola d'ordine. Ulteriori dettagli sulle direttive sono incluse nei commenti contenuti nel file stesso.

10. Utilizzare la pagina Samples and Tutorials in Responsabile di Net.Commerce per installare il negozio di esempio Office Window.
11. Avviare il server Net.Commerce dall'indirizzario [Net.Commerce_root]/bin immettendo quanto segue:

```
svrctrl -i /opt/GoServer/usr/internet/server_root/pub/svrctrl.conf.
```

Nota: Per impostazione assunta la funzione di esempio SAP legge il file sap-commerce.ini dall'indirizzario locale. È possibile modificarlo per leggere da un'altro indirizzario.
12. Aprire il browser all'indirizzo http://<your_server>/bus2bus2.
13. In Net.Commerce, registrare e approvare un utente il cui login (*shlogid*) è lo stesso di quello di un cliente valido (*partner number*) sul sistema SAP.
14. Per ritornare al database originale, utilizzare le pagine Esempi e Supporti didattici di Responsabile di Net.Commerce.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Integrazione SAP R/3 con Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Integrazione di Net.Commerce con SAP R/3

Riferimenti

- File di integrazione SAP

MQSeries e Net.Commerce

Utilizzare il programma di esempio fornito e MQSeries come middleware per integrare Net.Commerce come front end per qualsiasi sistema o processo di applicazione utilizzato al momento. I messaggi in partenza da Net.Commerce per il sistema target sono gestiti sostituendo alcune delle funzioni assunte di Net.Commerce ed indirizzandole alla coda di messaggi MQSeries. I messaggi in arrivo dal sistema target sono gestiti da un object worker di Net.Commerce, che viene richiamato periodicamente dal daemon di Net.Commerce back_server per la lettura della coda di messaggi MQSeries.

Utilizzare gli script forniti per creare ambienti e tabelle di database, nonché un codice di origine e makefile che è possibile compilare per creare i seguenti file:

- **WIN** test_mq.exe

AIX **SUN** test_mq

Un eseguibile che invia e riceve un messaggio di prova.

- **WIN** receiver.exe

AIX **SUN** receiver

Un eseguibile di esempio sulla macchina MQSeries che, quando eseguito, svuota la coda di messaggi in un file di log. È possibile utilizzare questo file per verificare se i messaggi da Net.Commerce stanno pervenendo al sistema target correttamente. Per la produzione, si utilizzano applicazioni target per ricevere ed elaborare i messaggi.

- **WIN** ncei-mq.dll
AIX libncei_mq.a

SUN libncei_mq.so

Un file di esempio DLL che gestisce il traffico di messaggi in partenza sostituendo un'attività di transazione di Net.Commerce. In particolare, sostituisce una funzione assunta di Net.Commerce per eseguire l'attività di Net.Commerce **AUDIT_REG**, non utilizzando alcuna logica aziendale ma inviando un messaggio al server MQServer su un sistema esistente.

- **WIN** ncei_mqdrv.dll e ncei_mqdrv.lib, un file DLL e un libreria di esempio che contiene oggetti MQService.
- **AIX** libncei_mqdrv.a

SUN libncei_mqdrv.so

Una libreria di esempio condivisa che contiene gli oggetti MQService.

-  ncei_mqserver.dll e ncei_mqserver.lib
 libncei_mqserver.a

 libncei_mqserver.so

Un file di esempio DLL che gestisce il traffico di messaggi in arrivo e un file della libreria utilizzato per l'editazione dei collegamenti. In particolare, questi file vengono utilizzati per dimostrare come i messaggi della coda MQSeries possono essere ricevuti ed elaborati all'interno di Net.Commerce. Come nel caso dell'esempio di traffico in arrivo, non vi è logica aziendale all'interno dell'esempio di traffico in entrata.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Due scenari per l'integrazione di MQSeries

Spieg. attiv.

- Uso di MQSeries per integrare il sistema legacy

Utilizzo di MQSeries per integrare un sistema legacy a Net.Commerce

I passi riportati di seguito illustrano come impostare una connessione tra il sistema legacy e un sistema Net.Commerce utilizzando il middleware MQSeries per le comunicazioni di messaggi tra i due sistemi. Spiegano inoltre come utilizzare il codice di esempio fornito con Net.Commerce Pro  per sostituire l'attività assunta di Net.Commerce **AUDIT_REG**, che controlla il flusso di messaggi dell'ID dell'acquirente con una funzione che può essere modificata per consentire l'elaborazione di questi messaggi su un'applicazione legacy. Per integrare pienamente il sistema legacy con Net.Commerce utilizzando MQSeries per inviare e ricevere messaggi tra i due sistemi, sarà necessario creare e registrare le proprie funzioni per interagire con le applicazioni sul sistema legacy.

Nota: I messaggi in arrivo e in partenza sono opzionali. Non è necessario configurare entrambi.

1. Installare i server MQSeries o server e client, a seconda di quale dei due scenari di produzione si desidera utilizzare.
2. Compilare il codice di esempio di Net.Commerce.
3. Convalidare il canale e verificare le connessioni.
4. Impostare Net.Commerce in modo da sostituire la funzione sostitutiva per l'attività **AUDIT_REG**. Questo è un esempio dell'utilizzo dei messaggi in partenza da Net.Commerce ai sistemi legacy.
5. Impostare Net.Commerce per gestire i messaggi in arrivo dal sistema legacy.
6. Verificare la funzionalità del flusso di messaggi tra Net.Commerce ed il sistema legacy.

Argomenti correlati

Informazioni su

- MQSeries e Net.Commerce
- Due scenari per l'integrazione di MQSeries

Spieg. attiv.

- Installazione di MQSeries con Net.Commerce
- Compilazione del codice di esempio di integrazione MQSeries
- Convalida del canale MQSeries e verifica delle connessioni
- Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con MQSeries
- Impostazione di Net.Commerce per i messaggi in arrivo di MQSeries
- Verifica della funzionalità del flusso di messaggi di MQSeries

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione MQSeries
- Tabelle di database utilizzate con MQSeries

Due scenari per l'integrazione MQSeries

Esistono due modi comuni per impostare Net. Commerce in modo da comunicare con i sistemi esistenti già in uso.

Nel primo scenario, Net.Commerce è installato sulla stessa macchina del server MQSeries. Il sistema di destinazione contiene un altro server MQSeries e i due server MQSeries comunicano attraverso un collegamento server-server utilizzando un *Canale per i messaggi*. Questo canale richiede che *RCV* e *SVR* vengano definiti come canali di collegamento utilizzati dal Canale dei messaggi.

Nel secondo scenario, Net.Commerce utilizza un client MQSeries, MQI (MQSeries Interface), per comunicare attraverso un collegamento client a server con un server MQSeries sul sistema legacy. Ciò richiede l'installazione di un *canale MQI*. Per fare ciò, è necessario definire *SVRCONN* e *CLNTCONN* come canali di comunicazione utilizzati dal canale MQI.

Per le istruzioni sull'installazione dei client e dei server, la creazione del collegamento e la definizione dei relativi canali, fare riferimento alla documentazione MQSeries.

Argomenti correlati

Informazioni su

- MQSeries e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce

- Installazione di MQSeries con Net.Commerce

Installazione di MQSeries con Net.Commerce

È possibile decidere di eseguire MQSeries in uno dei due modi come mezzo di gestione dei messaggi tra un sistema Net.Commerce ed un sistema back-end separato. In entrambi i casi, il sistema back-end contiene un server MQSeries. In un caso, il sistema Net.Commerce contiene anche un server MQSeries e nell'altro contiene un client thin MQI (interfaccia MQ).

Decidere quale delle due interfacce utilizzare sul sistema Net.Commerce: quella MQSeries client/server o quella MQI client thin.

Argomenti correlati

Informazioni su

- MQSeries e Net.Commerce
- Due scenari per l'integrazione di MQSeries

Spieg. attiv.

- Impostazione di un'interfaccia client/server-server MQSeries
- Impostazione di un'interfaccia client thin-server MQSeries

Impostazione di un'interfaccia MQSeries client/server-server

Se si desidera installare Net.Commerce e un server MQSeries sulla stessa macchina, è possibile impostare l'interfaccia MQSeries client/server-server. Eseguire i passi riportati di seguito sul sistema Net.Commerce:

1. Digitare quanto segue da una riga comandi per installare un Gestore di code:
`crtmqm /q [nome_gestore_code]`
2. Digitare quanto segue da una riga comandi per installare un ambiente della coda assunto:
`runmqsc <amqscoma.tst >amqscoma.log`
3. Digitare quanto segue da una riga comandi per impostare un ambiente per Net.Commerce:
`runmqsc <ncci_lcl.tst >ncci_lcl.log`

WIN Inoltre, se il server MQSeries per il sistema dell'applicazione back-end è in esecuzione su una macchina Windows NT, attenersi alla procedura di seguito riportata:

1. Digitare quanto segue da una riga comandi per installare un Gestore di code:
`crtmqm /q [nome_gestore_code]`
2. Digitare quanto segue da una riga comandi per installare un ambiente della coda assunto:
`runmqsc <amqscoma.tst >amqscoma.log`

3. Digitare quanto segue da una riga comandi per impostare un ambiente per Net.Commerce:

```
runmqsc <ncai_hst.tst >ncai_hst.log
```

390 Inoltre, se il server MQSeries per il sistema dell'applicazione back-end è in esecuzione su una macchina OS/390, attenersi alla procedura di seguito riportata:

1. Creare un file membro simile alla definizione ncai_hst.tst nel set di dati thlqual.SCSQPROC, dove thlqual è il qualificatore ad alto livello utilizzato dall'installazione del OS/390 MQSeries.
2. Accertarsi che le code siano disponibili e che le definizioni siano corrette. Per ulteriori informazioni sulla sintassi e sull'impostazione di MQSeries, fare riferimento alla documentazione di MQSeries.

Per ulteriori informazioni sull'installazione di MQSeries, consultare la documentazione di MQSeries.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Installazione di MQSeries con Net.Commerce

Impostazione di un'interfaccia MQSeries client thin-server

Se si desidera installare Net.Commerce e un server MQSeries su macchine separate, è possibile installare l'interfaccia MQSeries client thin-server. Eseguire i passi riportati di seguito sul sistema Net.Commerce:

1. Installare il client thin MQSeries.
2. Definire la connessione al client ad un Gestore di code aggiungendo la variabile di ambiente MQSERVER all'ambiente di sistema come segue:

```
MQSERVER = [nome_canale_definito_nel_server]/TCP/[indirizzo_IP_del_server]
```

Nota: **ATX** **SUN** Il valore TCP è sensibile al maiuscolo e minuscolo.

Accertarsi di aver ridefinito il canale per il client/server sul sistema dell'applicazione back-end. Fare riferimento al file di esempio di Net.Commerce ncai_MQClient.tst per completare questa attività.

Per ulteriori informazioni sull'installazione di MQSeries, consultare la documentazione di MQSeries.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Installazione di MQSeries con Net.Commerce

Compilazione del codice di esempio di integrazione MQSeries

Net.Commerce Pro **PRO** contiene del codice di esempio che può essere compilato negli eseguibili e nelle DLL utilizzabili per verificare una connessione di Net.Commerce al sistema legacy utilizzando MQSeries. E' inoltre possibile modificare il codice per installare la propria logica aziendale e per sostituire tutte le funzioni Net.Commerce assunte che si desidera elaborare sul sistema legacy.

Per compilare i file, procedere come segue:

1. Modificare il file:

WIN makefile.nt

AIX makefile.aix

SUN makefile.sun

nei sottoindirizzari ...MQSeries\API e ...MQSeries\objects per assicurarsi che:

- i campi **NETCPATH** e **MQI_PATH** siano corretti
- **NETCPATH** definisce il percorso di installazione di Net.Commerce
- **MQI_PATH** definisce il percorso di installazione di MQSeries sul sistema Net.Commerce (non-legacy)

2. Selezionare la libreria MQSeries corretta per linkedit:

Utilizzare `mqm.lib` per la connessione server-server MQSeries

Utilizzare `mqmc.lib` per la connessione client thin-server MQSeries

3. Eseguire il makefile dal seguente indirizzario (non quelli derivanti dai sottoindirizzari che vengono eseguiti dal makefile primario):

WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\MQSeries

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/MQSeries

Digitare il seguente comando:

WIN nmake -f makefile.nt

AIX make -f makefile.aix

SUN make -f makefile.sun

Nel sottoindirizzario ...MQSeries/bin dovrebbero essere creati i seguenti file:

WIN ncei_mq.dll WIN ncei_mq.lib AIX libncei_mq.a SUN libncei_mq.so	Funzioni sostitutive della transazione di Net.Commerce
WIN ncei_mqdrv.dll WIN ncei_mqdrv.lib AIX libncei_mqdrv.a SUN libncei_mqdrv.so	Oggetti MQ Services di Net.Commerce
WIN ncei_mqserver.dll AIX libncei_mqserver.a SUN libncei_mqserver.so	File DLL di esempio che gestisce il traffico dei messaggi in arrivo

 ncei_mqserver.lib	File della libreria utilizzato per linkedit
 receiver.exe   receiver	Receiver eseguibile (prende i messaggi in coda e li scrive in un file di log)
 test_mq.exe   test_mq	Eseguibile (invia e riceve un messaggio di prova)

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione MQSeries

File di esempio utilizzati per l'integrazione MQSeries

Quelli che seguono sono i file forniti con Net.Commerce Pro  per l'integrazione di Net.Commerce con il sistema che utilizza MQSeries per l'invio di messaggi tra i due sistemi. I file si trovano nei seguenti indirizzari dopo aver installato Net.Commerce:

 [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\MQSeries\

  [Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/MQSeries/

Nome file	Sottoindir.	Scopo
 makefile.nt  makefile.aix  makefile.sun		Compila i file  receiver.exe, test_mq.exe, ncei_mq.dll, ncei_mq.lib, ncei_mqdrv.dll e ncei_mqdrv.lib  receiver, test_mq, libncei_mq.a e libncei_mqdrv.a  receiver, test_mq, libncei_mq.so, libncei_mqdrv.so
 ncei_go.cmd   ncei_go.sh		File script eseguito sul server di MQSeries sul sistema che avvia l'iterazione del canale, queue listener, e il controllo trigger

Nome file	Sottoindir.	Scopo
ncai_hst.tst		File script eseguito sul server MQSeries sul sistema host che imposta l'ambiente per Net.Commerce. Esso viene utilizzato in uno scenario server-to-server.
ncai_lcl.tst		File script eseguito sul server MQSeries sulla macchina Net.Commerce. Eseguendo lo script viene impostato l'ambiente per Net.Commerce. Esso viene utilizzato in uno scenario server-to-server.
ncai_mq.db2.sql		Lo script DB2 che imposta e sostituisce la funzione TASK_REG e gestisce la macro dell'errore
ncai_mq.ora.sql		Lo script Oracle che imposta e sostituisce la funzione TASK_REG e gestisce la macro dell'errore
ncai_mqserver.db2.sql		Lo script DB2 che imposta i lotti ncai_servers per Net.Commerce
ncai_mqserver.ora.sql		Lo script Oracle che imposta i lotti ncai_servers per Net.Commerce
ncai_mqxacts.db2.sql		Lo script DB2 che crea le tabelle per l'oggetto della transazione MQSeries di Net.Commerce
ncai_mqxacts.ora.sql		Lo script Oracle che crea le tabelle per l'oggetto della transazione MQSeries di Net.Commerce
ncai_mqclient.tst		File script eseguito su una macchina server di MQSeries sul sistema per definire i tipi di canale SRVCONN e CLNTCONN. Esso viene utilizzato in uno scenario client-to-server.

Nome file	Sottoindir.	Scopo
WIN README.TXT AIX SUN README		File di testo contenente informazioni dettagliate sull'impostazione della connessione MQSeries, che esegue gli script e compila il codice di esempio
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun	api	Makefile per WIN ncei_mq.dll AIX libncei_mq.a SUN libncei_mq.so Una DLL di esempio che contiene una sostituzione di funzione per AUDIT_REG
mq_audit_reg.cpp	api	Codice di origine per la funzione di sostituzione contenuta in WIN ncei_mq.dll AIX libncei_mq.a SUN libncei_mq.so che esegue l'attività AUDIT_REG . Questo codice può essere utilizzato come modello o può essere modificato per creare le proprie funzioni sostitutive.
ncei_mqapi.pch	api	File di intestazione pre-compilato per i file DLL
mqMall_err_reg.d2w	macro/en_US	Macro dell'errore di esempio per i messaggi di errore MQSeries
msregadd.inc	macro/en_US	File di inclusione utilizzati per mqMall_err_reg.d2w
msregform.inc	macro/en_US	
msreglabels.inc	macro/en_US	
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun	objects	Makefile che crea gli oggetti ncei_mqdrv e ncei_mqserver più WIN test_mq.exe AIX SUN test_mq Un eseguibile di esempio che può inviare e ricevere un messaggio di prova.

Nome file	Sottoindir.	Scopo
mq_service.cpp	objects	Codice di origine dell'oggetto utilizzato nei file DLL
mq_service.hpp	objects	File di intestazione per l'oggetto dei servizi di MQSeries
ncai_mqserver.cpp	objects	Codice di origine dell'oggetto utilizzato nella gestione del traffico in arrivo della transazione MQSeries di Net.Commerce
ncai_mqserver.hpp	objects	Il file di intestazione per la gestione del traffico in arrivo
ncai_mxact.cpp	objects	Codice di origine per la gestione dell'oggetto della transazione MQSeries di Net.Commerce
ncai_mxact.hpp	objects	File di intestazione per gli oggetti della transazione
receiver.c	objects	Codice di origine C per receiver.exe, un piccolo file eseguibile che riempie i messaggi dalla coda e li scrive su un log testo
test_mq.cpp	objects	Codice di origine per  test_mq.exe   test_mq

Argomenti correlati

Informazioni su

- MQSeries e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Compilazione del codice di esempio di integrazione MQSeries
- Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con MQSeries

Convalida del canale MQSeries e verifica delle connessioni

Dopo aver installato il software MQSeries sui sistemi legacy e Net.Commerce ed aver impostato il Gestore di code e l'ambiente, procedere come segue:

1. Se il server MQSeries del sistema legacy si trova su una macchina Windows NT, eseguire lo script `ncai_go.cmd`. In questo modo viene avviato il channel initiator, il listener della coda ed il trigger monitor. E' possibile avviarli anche digitando i tre comandi riportati di seguito dalla riga comandi:

```
start runmqchi
start runmqtsr -t tcp
start runmqtrm
```

Per altre piattaforme legacy, consultare la documentazione MQSeries.

2. Per verificare la connessione, immettere l'MQSeries Command Interpreter digitando `runmqsc` dalla riga comandi ed eseguendo il ping sul canale remoto digitando `ping chl('NCAI.TO.HOST')`. Viene ricevuta una conferma sull'iniziatore del comando del sistema remoto della ricezione del messaggio (ping). In alternativa, è possibile verificare la Coda e il canale utilizzando il seguente file (uno dei file compilati dal codice di esempio):

WIN test_mq.exe

AIX **SUN** test_mq

Nota: Dopo aver compilato il receiver eseguibile (che va compilato nel sottoindirizzario di `Net.Commerce MQSeries\bin`) ed averlo ubicato nello stesso indirizzario sul sistema legacy come trigger monitor, il trigger monitor richiamerà il programma. Il programma receiver richiama i messaggi dalla coda `LEGACY.LOCAL` e scrive i messaggi in `message.log` nello stesso indirizzario. Se viene rilevato qualche errore, il programma receiver inserisce le informazioni sull'errore nel file `error.log`. Il programma cerca il file `ncai.cnf` nell'indirizzario corrente e lo legge per trovare il nome del Gestore code e il nome della Coda locale. E' possibile trovare le informazioni relative all'ubicazione del programma nel file script di `Net.Commerce ncai_hst.tst` ed è possibile leggere il file di origine `receiver.c` per ulteriori informazioni sul programma ricevente.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce

Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con MQSeries

E' possibile utilizzare i file DLL di integrazione di MQSeries compilati per sostituire la funzione assunta di Net.Commerce che esegue l'attività `AUDIT_REG`. Questa attività gestisce l'ID dell'acquirente a seguito dell'iscrizione. L'utilizzare del codice di esempio comporta l'installazione di una macro di errore di esempio per sostituire la macro di errore assunta relativa a questa attività. Per sostituire la funzione assunta, procedere come segue:

1. Copiare i seguenti file:

WIN ncai_mq.dll e ncai_mqdrv.dll

AIX libncai_mq.a and libncai_mqdrv.a

SUN libncei_mq.so and libncei_mqdrv.so
nel seguente indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\bin

AIX SUN [Net.Commerce_root]/bin.

2. Copiare l'esempio macro mqMall_err_reg.d2w dal sottoindirizzario MQSeries macro nel seguente indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\macro\demomall

AIX SUN [Net.Commerce_root]/macro/demomall

3. Eseguire una copia di backup dei file msreglabels.inc, msregform.inc e msregadd.inc nell'indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\macro\ncsamples

AIX SUN [Net.Commerce_root]/macro/ncsamples

e sostituirli con i file che hanno lo stesso nome nel sottoindirizzario MQSeries macro.

La macro e i relativi file di inclusione gestiscono i messaggi di errore dalla chiamata della funzione.

4. Aggiungere le seguenti immissioni:

- MQ_QMANAGER <Nome Gestore di code>
- MQ_REMOTEQ LEGACY.LOCAL

nel file di inizializzazione di Net.Commerce:

WIN ncommerce.ini

AIX SUN ncommerce.con

1. Eseguire lo script DB2 ncei_mq.db2.sql (o per un database Oracle, ncei_mq.ora.sql) per inserire le informazioni nel database Net.Commerce. Questo script utilizza il valore di 8880 nella colonna REFNUM della tabella OFS. Se questo valore è già in uso, modificare lo script per utilizzare un valore disponibile prima di eseguire lo script. Tale script esegue quanto segue:

- Inserisce una voce nella tabella OFS per la funzione MQ_Audit_Reg, da utilizzare per sostituire la funzione assunta che gestisce l'attività AUDIT_REG.
- Inserisce una voce nella tabella TASK_MER_OF per associare l'attività AUDIT_REG alla funzione MQ_Audit_Reg.
- Aggiorna la tabella MACROS relativa all'attività AUDIT_REG_ERROR.

E' inoltre possibile utilizzare Gestore sito di Net.Commerce per registrare e gestire attività, macro e funzioni.

Nota: Il codice di esempio di integrazione di MQSeries non contiene alcuna logica aziendale e si limita a trasmettere messaggi di prova tra Net.Commerce ed i sistemi legacy. È necessario scrivere le proprie funzioni ed implementarle per integrare i due sistemi su un server di produzione di Net.Commerce.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce
- Registrazione di una funzione sostitutiva nel database

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione MQSeries

Impostazione di Net.Commerce per i messaggi MQSeries in arrivo

Per utilizzare il codice di esempio MQSeries per impostare e verificare i messaggi in arrivo dai sistemi legacy a Net.Commerce, procedere come segue:

Nota: Se si sta già utilizzando il lotto *ncai_servers* del server back, tralasciare i passi dal 2 al 5, che configurano questo lotto per l'oggetto Worker MQSeries di Net.Commerce.

1. Copiare il file

WIN ncai_mqserver.dll

AIX libncai_mqserver.a

SUN libncai_mqserver.so
nell'indirizzario [Net.Commerce_root]\bin.

Questo è uno dei file creati quando è stato compilato il codice di esempio di integrazione di MQSeries.

2. Aggiungere l'immissione ncai_servers_1 18000/tcp # ncai_servers al file Services in

WIN [WINDIR]\system32\drivers\etc

AIX **SUN** /etc

3. Da una riga comandi Windows, eseguire lo script Universal Database DB2 ncai_mqserver.db2.sql per creare le tabelle di integrazione MQSeries in Net.Commerce. A tale scopo, digitare quanto segue:

db2 -tvf ncai_mqserver.db2.sql

Se si sta utilizzando un database Oracle, eseguire invece lo script ncai_mqserver.ora.sql dalla richiesta comandi Oracle.

4. Modificare i seguenti file:

DBNAME - Nome del database Net.Commerce

DBINST - Nome dell'istanza del database

DBPASS - Parola d'ordine del database (come codificata con nc3_crypt) nel file

WIN ncai_servers.ini

AIX **SUN** ncai_servers.conf

con le informazioni sul database contenute dal file di inizializzazione principale di Net.Commerce

WIN ncommerce.ini

AIX **SUN** ncommerce.conf.

Esiste un file di configurazione ncei_servers di esempio fornito nell'indirizzario adt\samples\ncei.

5. Copiare il file di configurazione modificato ncei_servers nello stesso indirizzario che contiene

WIN svrctrl.ini

AIX **SUN** svrctrl.conf.

Per impostazione assunta, questo è l'indirizzario root del documento del server Web.

Nota: Se si sta già utilizzando

WIN ncei_servers.ini

AIX **SUN** ncei_servers.conf

è sufficiente modificare il file esistente dalla root del documento del server Web invece di utilizzare la copia di esempio.

6. Il passo successivo consiste nell'abilitare il Worker ncei_mqserver su Net.Commerce. A tale scopo, dalla riga comandi di Windows, eseguire lo script ncei_mqserver.db2.sql (o, nel caso del database Oracle, eseguire lo script ncei_mqserver.ora.sql dalla richiesta comandi Oracle).

In alternativa, è possibile digitare i seguenti comandi dalla riga comandi DB2:

WIN

```
insert into cmds values (201, 'ncei_mqserver.dll', 'IBM', 'NCEI', 'Worker_MQServer',  
1.0, 'Worker_MQServer', 1, NULL);  
insert into pool_cmd values ((select refnum from pools where name =  
'ncei_servers'), 201);
```

AIX

```
insert into cmds values (201, 'libncei_mqserver.a', 'IBM', 'NCEI',  
'Worker_MQServer', 1.0, 'Worker_MQServer', 1, NULL);  
insert into pool_cmd values ((select refnum from pools where name =  
'ncei_servers'), 201);
```

SUN

```
insert into cmds values (201, 'libncei_mqserver.so', 'IBM', 'NCEI',  
'Worker_MQServer', 1.0, 'Worker_MQServer', 1, NULL);  
insert into pool_cmd values ((select refnum from pools where name =  
'ncei_servers'), 201);
```

dove 201 è un numero di riferimento arbitrario che può essere modificato per evitare conflitti.

7. Dalla riga comandi di Windows, elaborare il seguente script per creare le nuove tabelle del database MQCLIENT, MQXACT e MQXACTLOG:

db2 -tvf ncei_mqxact.db2.sql

Nota: Se si sta utilizzando un database Oracle, eseguire invece lo script `ncei_mqxact.ora.sql`.

8. Dalla riga comandi DB2, digitare i seguenti comandi per inserire i dati nella tabella MQCLIENT:

```
insert into mqclient values (1, '[Queue_Manager_Name]',  
'[Queue_Name_for_Inbound_Traffic]');  
insert into mqclient values (2, '[Queue_Manager_Name]',  
'[Queue_Name_for_Outbound_Traffic]');  
dove il nome del Gestore di code ed i Nomi code sono i nomi definiti.
```

9. Dalla riga comandi DB2, digitare i seguenti comandi per inserire le informazioni MQSeries nella tabella MQXACT:

```
insert into mqxact values (1, 'A', 'GET', NULL);  
insert into mqxact values (2, 'A', 'PUT', NULL);
```

Argomenti correlati

Informazioni su

- MQSeries e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce

Riferimenti

- MQCLIENT: tabella del client MQSeries
- MQXACT: tabella per le transazioni MQSeries
- MQXACTLOG: tabella del log delle transazioni MQSeries

MQCLIENT: tabella di MQSeries Client

La tabella MQCLIENT contiene le informazioni sul gestore code e sui nomi della coda dei messaggi utilizzata per integrare un sistema con Net.Commerce tramite MQSeries. Esistono due righe nella tabella, una per ciascuna coda del traffico in entrata e in uscita. Entrambi utilizzano lo stesso programma di gestione della coda. Le informazioni vengono immesse manualmente dal responsabile del sito durante la creazione del supporto per i messaggi MQSeries e vengono utilizzate dal daemon NCEI per elaborare i messaggi in arrivo e in partenza.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
MQREFNUM	INTEGER NOT NULL	Il numero di riferimento per la riga. Quando viene installato il supporto MQSeries, viene immesso un valore 1 per il nome della coda in entrata ed un valore 2 per quello in uscita. Si tratta della chiave principale.
MQQMNAME	CHAR (48) NOT NULL	Il nome del programma di gestione della coda installato al momento dell'installazione dell'ambiente MQSeries.
MQQNAME	CHAR (48) NOT NULL	Il nome della coda.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce
- Impostazione di Net.Commerce per i messaggi interni di MQSeries
- Personalizzazione del database

MQXACT: tabella per le transazioni MQSeries

La tabella MQXACT contiene le informazioni sulle transazioni definite per l'integrazione per NCEI e MQSeries. Lo stato di una transazione MQSeries può essere attiva o inattiva. La sua azione può essere "GET" o "PUT". Queste azioni vengono definite manualmente inserendo i valori nella tabella quando Net.Commerce viene configurato per utilizzare MQSeries al fine di comunicare con un sistema.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
MXREFNUM	INTEGER NOT NULL	Il numero di riferimento per la coda dei messaggi. Questa è una chiave esterna che si riferisce alla colonna MQREFNUM nella tabella MQCLIENT.
MXSTATUS	CHAR (1) NOT NULL	Lo stato della transazione. I valori sono: A - Attivo I - Inattivo

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
MXACT	CHAR (3) NOT NULL	Il nome dell'azione. I valori sono: PUT GET
MXMERREFNUM	INTEGER	Numero di riferimento del venditore. Un valore NULL significa che l'integrazione MQSeries è in tutto il sito. Questa è una chiave esterna che si riferisce alla colonna MERRFNBR nella tabella MERCHANT.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce
- Impostazione di Net.Commerce per i messaggi interni di MQSeries
- Personalizzazione del database

MQXACTLOG: tabella di log della transazione MQSeries

La tabella MQXACTLOG contiene un record di ogni transazione che si verifica utilizzando i messaggi trasferiti tramite la coda MQSeries. Lo stato di una voce di log della transazione può essere Aperto, In esecuzione, Completato o Errore.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
MLREFNUM	INTEGER NOT NULL	Il numero di riferimento per la transazione nel log. Si tratta della chiave principale.
MLSTATUS	CHAR (1)	Lo stato della transazione. Le opzioni sono: O - Aprire W - In esecuzione C - Completato E - Errore
MLMQREFNUM	INTEGER	Il numero della coda. Questo campo contiene lo stesso valore utilizzato nella colonna MQREFNUM nella tabella MQCLIENT.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
MLMERREFNUM	INTEGER	Il numero di riferimento del venditore. Questo campo contiene lo stesso valore utilizzato nella colonna MERRFNBR nella tabella MERCHANT. Un valore NULL significa che il programma di transazione è in tutto il sito.
MLCRTSTMP	TIMESTAMP	Registrazione data e ora per la creazione della transazione.
MLLUPSTMP	TIMESTAMP	Registrazione data/ora per l'ultimo aggiornamento della transazione.
MLERROR	CHAR (254)	Il messaggio di errore visualizzato se si è verificato un errore nella transazione.
MLMSG	LONG VARCHAR	Il contenuto del messaggio.
MLFIELD1	VARCHAR (254)	Riservato alla personalizzazione del venditore o del centro commerciale.
MLFIELD2	VARCHAR (254)	Riservato alla personalizzazione del venditore o del centro commerciale.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce
- Impostazione di Net.Commerce per i messaggi interni di MQSeries
- Personalizzazione del database

Verifica della funzionalità del flusso di messaggi di MQSeries

Dopo aver installato il canale MQSeries e la funzione sostitutiva, è possibile verificare il flusso dei messaggi in partenza da Net.Commerce ai sistemi legacy procedendo come segue:

1. Avviare il server Net.Commerce con la funzione di traccia del debug attivata. Dall'indirizzario bin di Net.Commerce, digitare il seguente comando:
 `srvrctrl -i [full_path_to_srvrtrl_configuration_file]\srvrctrl.ini`

```
AIX SUN  srvrctrl -i  
[full_path_to_svrctrl_configuration_file]/svrctrl.conf
```

2. Aprire un browser Web all'URL <your_host>/demomall/basemall.htm.
3. Fare clic sul pulsante **Iscrizione** per aprire il modulo di iscrizione.
4. Immettere le informazioni sul modulo di iscrizione.
5. Fare clic su **OK**. In questo modo viene richiamata l'attività **AUDIT_REG**, che a questo punto richiama la funzione **MQ_Audit_Reg**.

Se la connessione funziona correttamente ed i messaggi vengono scambiati senza problemi, la chiamata della funzione **MQ_Audit_Reg** viene visualizzata nel log di traccia e viene ricevuto un messaggio dal server MQSeries remoto sul sistema legacy.

Per verificare il flusso di messaggi in arrivo dal sistema legacy a Net.Commerce, procedere come segue:

1. Utilizzare
WIN test_mq.exe

```
AIX SUN  test_mq  
sul sistema legacy per INSERIRE un messaggio nella coda NCEI.LOCAL.
```

2. Verificare la tabella MQXACTS in Net.Commerce. Il messaggio dovrebbe essere registrato in quella posizione.

Argomenti correlati

Informazioni su

- MQSeries e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Utilizzo di MQSeries per integrare il sistema legacy con Net.Commerce

CICS e Net.Commerce

Net.Commerce Pro fornisce programmi di esempio che si possono utilizzare per integrare Net.Commerce come terminale finale di un server di transazioni CICS (Customer Information Control System) eseguito su un sistema legacy. I messaggi in partenza da Net.Commerce per il sistema legacy vengono gestiti sostituendo alcune delle funzioni assunte di Net.Commerce ed indirizzandole al server legacy utilizzando l'interfaccia CICS EPI (External Presentation Interface). I messaggi in arrivo dal sistema legacy vengono gestiti da un oggetto worker che viene periodicamente richiamato dal daemon di background NCEI di Net.Commerce.

Nota: I file inclusi sono un codice di esempio di come integrare Net.Commerce e CICS. Essi non contengono alcuna logica aziendale e utilizzano l'interfaccia CICS EPI. Quando si creano le applicazioni per inviare le informazioni tra i due sistemi, è possibile utilizzare anche ECI (External Call Interface).

Il programma di esempio aggiunge anche un campo di numeri CICS al modulo per la registrazione Demo Mall (esempio) di Net.Commerce, utilizzando la colonna di database di Net.Commerce SHCHANNS2 (per valore assunto una risposta difficile) nella tabella ACQUIRER. Il numero CICS è utilizzato per confrontarlo al campo "cognome" nel "MENU" delle transazioni CICS sul server CICS. Quando il programma di esempio viene installato e sottoposto a verifica, Net.Commerce recupererà la transazione se il valore immesso nel campo "cognome" in Net.Commerce non corrisponde a quello nel campo "cognome" nel "MENU" CICS. Questa operazione si svolge come segue:

- La funzione di Net.Commerce **AUDIT_REG** assicura che i campi SALNAME, SAADDR1, SACITY, SASSTATE, SACNTRY e SAZIPC della tabella ACQUIRER non siano nulli. Questo costringe i tester a compilare questi campi. Il campo SALNAME (cognome) e il nuovo campo SHCHAANS2 (numero CICS), che può essere vuoto, sono utilizzati per verificare una transazione.
- La funzione sostitutiva CICS Net.Commerce convalida il campo SHCHAANS2 (numero CICS), sia nel caso in cui sia vuoto sia nel caso in cui non lo sia. Se il campo non è vuoto, la funzione richiama una transazione sul server CICS, utilizzando l'interfaccia CICS EPI, per richiamare il cognome associato con il numero CICS dal "MENU" delle transazioni CICS.
- Se il cognome richiamato dal server CICS corrisponde al cognome immesso nel modulo di iscrizione di Net.Commerce, viene generata una pagina di operazione corretta. Se il cognome non corrisponde viene generata una pagina di errore.
- La funzione quindi registra la transazione nella tabella relativa al log delle transazioni Net.Commerce CICS CICSXACTLOG.

Il pacchetto contiene file script che possono essere utilizzati per creare ambienti e tabelle di database, nonché un codice di origine e un file make che possono essere compilati per creare i seguenti file:

-  ncei_cicsepi.dll
-  libncei_cicsepi.a
-  libncei_cicsepi.so
- Un file della libreria di esempio che utilizza l'interfaccia CICS EPI per comunicare con un server CICS. In particolare, ignora una funzione assunta di Net.Commerce per lo svolgimento dell'attività **AUDIT_REG**, senza utilizzare una logica aziendale ma inviando un messaggio al server CICS.
-  ncei_cicsserver.dll
- Un programma di esempio DLL che gestisce il traffico in arrivo e ncei_cicsserver.lib, una libreria utilizzata per linkedit.
-  libncei_cicsserver.a
-  libncei_cicsserver.so
- Una libreria di esempio condivisa che gestisce il traffico in arrivo.
-  ncei_cicsxact.lib
-  libncei_cicsxact.a

SUN libncei_cicsxact.so

Un programma della libreria di esempio che contiene gli oggetti per l'elaborazione delle transazioni CICS e per il log delle transazioni.

- **AIX** **SUN** cicsdaem

Un daemon che viene eseguito in background e gestisce i collegamenti CICS, le risorse e l'esecuzione delle transazioni.

- **AIX** **SUN** daemcInt

Un programma che è possibile utilizzare per verificare il daemon CICS e scollegarlo.

- **AIX** libncei_cicssdk.a

SUN libncei_cicssdk.so

Un file della libreria che gestisce l'interfaccia al server CICS sul sistema legacy.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS con Net.Commerce

Riferimenti

- Requisiti di sistema per l'integrazione CICS
- File di esempio utilizzati per l'integrazione CICS.

Integrazione del sistema CICS con Net.Commerce

I passi riportati di seguito illustrano come impostare una connessione tra un server CICS (Customer Information Control System) installato sul sistema legacy ed un sistema Net.Commerce. Questi passi spiegano anche come utilizzare il codice di esempio fornito con Net.Commerce per sostituire l'attività Net.Commerce assunta **AUDIT_REG**, che controlla il flusso di messaggi dell'ID acquirente. È possibile modificare la nuova funzione per consentire l'elaborazione di questi messaggi sul sistema legacy. Per integrare pienamente il sistema legacy con Net.Commerce, sarà necessario creare e registrare le proprie funzioni per interagire con le applicazioni sul sistema legacy.

Nota: I messaggi in partenza e in arrivo sono opzionali. Non è necessario configurare entrambi.

1. Installare e impostare l'ambiente CICS client.
2. Convalidare e verificare la connessione.
3. Compilare il codice di esempio di Net.Commerce dai file sorgente forniti.
4. Impostare una funzione sostitutiva come esempio di abilitazione del traffico in uscita da Net.Commerce nel sistema legacy.
5. Impostare Net.Commerce per gestire i messaggi in arrivo dal sistema legacy.

6. Verificare la funzionalità del flusso di messaggi tra Net.Commerce ed il sistema legacy.

Argomenti correlati

Informazioni su

- CICS e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Installazione ambiente CICS client
- Compilazione del codice di esempio di integrazione CICS
- Convalida e prova di una connessione
- Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con CICS
- Impostazione di Net.Commerce per il traffico in entrata da CICS server
- Verifica della funzionalità del flusso dei messaggi

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione CICS.

Requisiti del sistema per l'integrazione CICS

Per utilizzare il codice di esempio fornito per integrare Net.Commerce con un server di transazione CICS su un sistema collegato, è necessario disporre di:

- IBM Net.Commerce Versione 3.1 PRO
- IBM DB2 Software Development Kit (anche se si utilizza un database Oracle)
- IBM Transaction Server per Windows NT (il codice di esempio richiede la porzione client solo di questo client/server CICS).

Argomenti correlati

Informazioni su

- CICS

Installazione dell'ambiente CICS Client

È possibile accedere all'host CICS in uno dei seguenti modi:

- È possibile utilizzare un client CICS che accede all'host legacy utilizzando APPC (Advanced Program-to-Program Communication). Questo richiede l'installazione di Microsoft SNA (Systems Network Architecture) Server.
- E' possibile utilizzare Transaction Server per NT come router. A tale scopo, impostare una connessione TCP/IP per Transaction Server e su Transaction Server installare Microsoft SNA Server.

Consultare la documentazione su CICS server e client per istruzioni dettagliate sull'installazione e l'impostazione.

Per impostare l'ambiente CICS client, effettuare le seguenti operazioni:

1. **WIN** Aggiornare il file `cicscli.ini` sulla macchina del client (Net.Commerce) per accertarsi che il client possa riconoscere il server CICS. Un'immissione tipica per utilizzare TCP/IP sarebbe:
Server = [un nome CICS Server arbitrario]
Descrizione = [una descrizione arbitraria per il server]
Protocollo = TCP/IP
Nomerete = [Nome host CICS Server]
Porta = [Numero porta]
Nota: il campo Nomerete è l'indirizzo IP del server e il numero porta è quello della macchina server.
2. **AIX** **SUN** Aggiungere la seguente variabile di ambiente:
CICS_HOSTS=[Indirizzo IP del server CICS]
3. **WIN** Mentre è in esecuzione Net.Commerce, avviare CICS client. Questa operazione può essere effettuata facendo clic sull'icona **Avvio client** per la cartella Windows NT o immettendo ciò che segue da una richiesta comandi Windows:
[CICS Client]\bin\cicscli.exe
Nota: **AIX** **SUN** Consultare la documentazione CICS per le istruzioni sull'avvio del client CICS.

Argomenti correlati

Informazioni su

- CICS

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS

Compilazione del codice di esempio di integrazione CICS

Net.Commerce Pro contiene un codice di esempio compilabile negli eseguibili e nelle librerie DLL/condivise che è possibile utilizzare per verificare un collegamento Net.Commerce a un server CICS sul sistema legacy. E' inoltre possibile modificare il codice per installare la propria logica aziendale e per sostituire tutte le funzioni Net.Commerce assunte che si desidera elaborare sul sistema legacy.

Per compilare i file, procedere come segue:

1. Modificare i file
WIN `makefile.nt`

AIX `makefile.aix`
SUN `makefile.sun`
nei sottoindirizzari
WIN `[Net.Commerce_root]\adt\samples\nce\CICS_EPI\api`

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/CICS_EPI/api
e
WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\CICS_EPI\objects

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/CICS_EPI/objects
per accertarsi che i campi NETCPATH e CICS_PATH siano esatti.
NETCPATH definisce il percorso di installazione di Net.Commerce
CICS_PATH definisce il percorso di installazione CICS client sul sistema
Net.Commerce

2. Eseguire il makefile dall'indirizzario

WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\CICS_EPI

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/CICS_EPI
(non quelli derivanti dai sottoindirizzari, che vengono eseguiti da questo makefile).
Digitare il seguente comando:

WIN nmake -f makefile.nt

AIX make -f makefile.aix

SUN make -f makefile.sun

I seguenti file verranno creati nel sottoindirizzario

WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\CICS_EPI\bin
AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/CICS_EPI/bin

WIN ncei_cicsepi.dll WIN ncei_cicsepi.lib AIX libncei_cicsepi.a SUN libncei_cicsepi.so	Funzione sostitutiva della transazione Net.Commerce.
WIN ncei_cicsxact.lib AIX libncei_cicsxact.a SUN libncei_cicsxact.so	Oggetti della transazione CICS
WIN ncei_cicsserver.dll AIX libncei_cicsserver.a SUN libncei_cicsserver.so	Programma della libreria di esempio che gestisce il traffico in entrata
AIX libncei_cicssdk.a SUN libncei_cicssdk.so	Programma library di esempio che gestisce l'interfaccia al server CICS sul sistema legacy.
AIX SUN cicsdaem	Una programma daemon che viene eseguito in background e gestisce i collegamenti e le risorse CICS e l'esecuzione delle transazioni.
AIX SUN daemclnt	Programma che è possibile utilizzare per verificare o scollegare il daemon CICS (cicsdaem).

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione CICS.

File di esempio utilizzati per l'integrazione CICS

Quelli che seguono sono i file forniti con Net.Commerce Pro **PRO** per l'integrazione di Net.Commerce con il server CICS del sistema. I file si trovano nei seguenti indirizzari dopo aver installato Net.Commerce:

WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\CICS_EPI\

AIX SUN [Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/CICS_EPI/

Nome file	Sottoindir.	Scopo
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun		Compila i file WIN ncei_cicsepi.dll, ncei_cicsserver.dll, ncei_cicsserver.lib, ncei_cicsxact.lib AIX libncei_cicsepi.a, libncei_cicsserver.a, libncei_cicsxact.a, libncei_cicssdk.a, cicsdaem, daemclnt SUN libncei_cicsepi.so, libncei_cicsserver.so, libncei_cicsxact.so, libncei_cicssdk.so, cicsdaem, daemclnt
ncei_cics.db2.sql		Lo script DB2 che imposta e sostituisce la funzione AUDIT_REG e gestisce la macro di errore.
ncei_cics.ora.sql		Lo script Oracle che imposta e sostituisce la funzione AUDIT_REG e gestisce la macro di errore.
ncei_cicsserver.db2.sql		Lo script DB2 che imposta i lotti ncei_servers per Net.Commerce
ncei_cicsserver.ora.sql		Lo script Oracle che imposta i lotti ncei_servers per Net.Commerce

Nome file	Sottoindir.	Scopo
ncai_cicsxacts.db2.sql		Lo script DB2 che crea le tabelle per l'oggetto della transazione CICS di Net.Commerce
ncai_cicsxacts.ora.sql		Lo script Oracle che crea le tabelle per l'oggetto della transazione CICS di Net.Commerce
WIN README.TXT AIX SUN README		File di testo contenente informazioni dettagliate sull'impostazione della connessione tra CICS e Net.Commerce, che esegue gli script e compila il codice di esempio
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun	api	Makefile che crea WIN ncai_cicsepi.dll AIX libncai_cicsepi.a SUN libncai_cicsepi.so una libreria di esempio che contiene una sostituzione di funzione per AUDIT_REG
cics_audit_reg.cpp	api	Il codice di origine per la funzione di sostituzione contenuta in WIN ncai_cicsepi.dll AIX libncai_cicsepi.a SUN libncai_cicsepi.so che esegue l'attività AUDIT_REG . Questo codice può essere utilizzato come modello o può essere modificato per creare le proprie funzioni sostitutive.
ncai_cicsapi.pch	api	File di intestazione pre-compilato per il file della libreria
cicsMall_err_reg.d2w	macro/en_US	Macro dell'errore di esempio per i messaggi di errore CICS

Nome file	Sottoindir.	Scopo
msregadd.inc	macro/en_US	File di inclusione utilizzati per cicsMall_err_reg.d2w
msregform.inc	macro/en_US	
msreglabels.inc	macro/en_US	
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun	oggetti	Makefile che crea i programmi campione WIN ncei_cicsserver.dll, ncei_cicsserver.lib, ncei_cicsxact.lib, AIX libncei_cicsserver.a, libncei_cicsxact.a SUN libncei_cicsserver.so, libncei_cicsxact.so
ncei_cicslog.cpp	oggetti	Codice di origine dell'oggetto per il log della transazione CICS
ncei_cicslog.hpp	oggetti	File di intestazione per il log della transazione CICS
ncei_cicsserver.cpp	oggetti	Codice di origine dell'oggetto utilizzato nel traffico in arrivo della transazione CICS di Net.Commerce
ncei_cicsserver.hpp	oggetti	Il file di intestazione per la gestione del traffico in arrivo
ncei_xaction.cpp	oggetti	Codice di origine per la gestione dell'oggetto della transazione CICS di Net.Commerce
ncei_xaction.hpp	oggetti	File di intestazione per l'oggetto della transazione CICS
ncei_cicsobjs.pch	oggetti	File di intestazione precompilati per tutti gli oggetti CICS

Nome file	Sottoindir.	Scopo
AIX SUN c3270.c.br; c3270.h.br; cesn.c.br; cesn.h.br; auxiliar.c.br; auxiliar.h.br; menu.c.br; menu.h.br; errorlog.c.br; errorlog.h.br; daemclnt.c.br; cicsdaem.c.br; cesf.c.br; cesf.h.br;	oggetti	File sorgente e file di intestazione utilizzati nella compilazione dei programmi e delle librerie. Alcuni di questi file contengono commenti con informazioni che è possibile utilizzare per modificare i file.

Argomenti correlati

Informazioni su

- CICS

Spieg. attiv.

- Compilazione del codice di esempio di integrazione CICS
- Utilizzare una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con CICS

Convalida e prova di una connessione

Per convalidare e provare una connessione tra il server CICS sul sistema installato sulla macchina di Net.Commerce, è solo necessario avviare un terminale CICS. A tutte le transazioni autorizzate sulla macchina server è possibile accedere dalla finestra del client.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS

Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con CICS

È possibile utilizzare i file della libreria di integrazione CICS compilati per sostituire la funzione Net.Commerce assunta che esegue l'attività **AUDIT_REG**. Per impostazione assunta, questa attività gestisce l'ID acquirente al momento dell'iscrizione. L'utilizzo del codice di esempio comporta l'installazione di una macro di errore di esempio per sostituire la macro di errore assunta relativa a questa attività. Per sostituire la funzione assunta, procedere come segue:

1. Copiare i seguenti file nell'indirizzario

WIN [Net.Commerce_root]\bin

AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/bin:

WIN ncei_cicsepi.dll

AIX libncei_cicsepi.a
SUN libncei_cicsepi.so

AIX libncei_cicssdk.a
SUN libncei_cicssdk.so

AIX **SUN** cicsdaem

AIX **SUN** daemclnt

2. Eseguire lo script DB2 ncei_cics.db2.sql (o per un database Oracle, ncei_cics.ora.sql) per inserire le informazioni nel database Net.Commerce. Tale script esegue quanto segue:
 - Inserisce una voce nella tabella **OFS** per la funzione **CICS_Audit_Reg**, da utilizzare per sostituire la funzione assunta che gestisce l'attività **AUDIT_REG**.
 - Inserisce una voce nella tabella **TASK_MER_OF** per associare l'attività **AUDIT_REG** alla funzione **CICS_Audit_Reg**.
 - Aggiorna la tabella **MACROS** relativa all'attività **AUDIT_REG_ERROR**.
3. Copiare la macro di esempio cicsMall_err_reg.d2w dal sottoindirizzario CICS_EPI macro\en_US nell'indirizzario

WIN [Net.Commerce_root]\macro\en_US\demomall
AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/macro/en_US/demomall.

4. Eseguire una copia di backup dei file di inclusione msreglabels.inc, msregform.inc e msregadd.inc nell'indirizzario

WIN [Net.Commerce_root]\macro\en_US\ncsamples
AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/macro/en_US/ncsamples
e sostituirli con i file che hanno lo stesso nome nel sottoindirizzario

WIN [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\CICS_EPI\macro\en_US
AIX **SUN** [Net.Commerce_root]/adt/samples/nci/CICS_EPI/macro/en_US.

La macro e i relativi file di inclusione gestiscono i messaggi di errore dalla chiamata della funzione. I file di inclusione differiscono da quelli assunti perché contengono il campo "Numero CICS".

5. Creare una parola d'ordine CICS ed utilizzare nc_crypt per codificarla immettendo ciò che segue dalla richiesta comandi:
nc3_crypt -e [password]
Restituisce una stringa, che è necessario conservare ed utilizzare al passo successivo.
6. Modificare anche i seguenti campi in
WIN ncommerce.ini o

AIX **SUN** ncommerce.conf
con le informazioni sul server CICS come segue:
CICS_SERVER - Nome del server di transazione CICS

CICS_USER - Nome utente CICS

CICS_PASSWORD - Parola d'ordine utente CICS, come codificata nel precedente passo 4

AIX SUN CICS_PORT - Il numero di porta sul quale cicsdaem attende le richieste. Questo numero deve essere aggiunto a /etc/services. Il valore assunto è 20000.

Nota: il codice di esempio di integrazione di CICS non contiene alcuna logica aziendale e si limita a trasmettere messaggi di prova tra Net.Commerce ed i sistemi legacy. È necessario scrivere le proprie funzioni ed implementarle per integrare i due sistemi su un server di produzione di Net.Commerce.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS
- Registrazione di una funzione sostitutiva nel database

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione CICS.

Impostazione di Net.Commerce per il traffico CICS in entrata

Per utilizzare il codice di esempio CICS per impostare e verificare i messaggi in arrivo dai sistemi legacy a Net.Commerce, procedere come segue:

Nota: se si sta già utilizzando il lotto server *ncej_servers*, tralasciare i passi dal 2 al 5, che configurano questo lotto per CICS Worker Object di Net.Commerce.

1. Copiare i seguenti file nell'indirizzario

WIN [Net.Commerce_root]\bin

AIX SUN [Net.Commerce_root]\bin

Di seguito sono riportati alcuni dei file creati al momento della compilazione del codice di esempio di integrazione CICS.

WIN ncej_cicsserver.dll

AIX libncei_cicsserver.a

SUN libncei_cicsserver.so

AIX libncei_cicssdk.a

SUN libncei_cicssdk.so

AIX SUN cicsdaem

AIX SUN daemclnt

2. Aggiungere la seguente immissione al file Services in

WIN [WINDIR]\system32\drivers\etc o

AIX **SUN** /etc:

ncei_servers_1 [your_pools_socket]/tcp # ncei_servers

3. Da una riga comandi, eseguire lo script di DB2 Universal Database ncei_cicsserver.db2.sql per creare le tabelle di integrazione CICS in Net.Commerce. A tale scopo, immettere quanto segue:

db2 -tvf ncei_cicsserver.db2.sql

Se si sta utilizzando un database Oracle, eseguire lo script ncei_cicsserver.ora.sql da una richiesta comandi Oracle.

4. Modificare i seguenti campi nel file

WIN ncei_servers.ini

AIX **SUN** ncei_servers.conf

con le informazioni sul database contenute nel file di inizializzazione principale di Net.Commerce

WIN ncommerce.ini

AIX **SUN** ncommerce.conf.

Esiste un file di configurazione ncei_servers di esempio fornito nell'indirizzario adt\samples\ncei.

DBNAME- Nome del database Net.Commerce

DBINST- Nome dell'istanza del database

DBPASS - Parola d'ordine del database (codificata con nc3_crypt)

5. Copiare il file di configurazione modificato ncei_servers nello stesso indirizzario che contiene

WIN svrctrl.ini

AIX **SUN** svrctrl.conf.

Per impostazione assunta, questo è l'indirizzario root del documento del server Web.

Nota: Se si sta già utilizzando

WIN ncei_servers.ini

AIX **SUN** ncei_servers.conf

è sufficiente modificare il file esistente dalla root del documento del server Web invece di utilizzare la copia di esempio.

6. Modificare il file di configurazione di controllo del server

WIN svrctrl.ini

AIX **SUN** svrctrl.conf

accodando ncei_servers alla direttiva di configurazione del lotto di controllo come segue:

WIN CONTROL_POOL_CONFIG [ncei_servers path]\ncei_servers

AIX **SUN** CONTROL_POOL_CONFIG[ncei_servers path]\ncei_servers

7. Creare una parola d'ordine CICS ed utilizzare nc_crypt per criptarla immettendo ciò che segue dalla richiesta comandi:

nc3_crypt -e [password]

Restituisce una stringa, che è necessario conservare ed utilizzare al passo successivo.

8. Modificare anche i seguenti campi in

WIN ncei_servers.ini

AIX SUN ncei_servers.conf

con le informazioni sul server CICS come segue:

CICS_SERVER- Nome del server di transazione CICS

CICS_USER- Nome utente CICS

CICS_PASSWORD- Parola d'ordine dell'utente CICS, come codificata nel precedente passo 7

AIX SUN CICS_PORT - Numero di porta utilizzato dal daemon CICS per attendere le richieste CICS da Net.Commerce

9. Il passo successivo consiste nell'abilitare il Worker ncei_cicsserver su Net.Commerce. A tale scopo, immettere il comando riportato di seguito dalla riga comandi DB2:

WIN insert into cmds values (202, 'ncei_cicsserver.dll', 'IBM', 'NCEI', 'Worker_CICSServer', 1.0, 'Worker_CICSServer', 1, NULL);
insert into pool_cmd values ((select refnum from pools where name = 'ncei_servers'), 202);

AIX insert into cmds values (202, 'libncei_cicsserver.a', 'IBM', 'NCEI', 'Worker_CICSServer', 1.0, 'Worker_CICSServer', 1, NULL);
insert into pool_cmd values ((select refnum from pools where name = 'ncei_servers'), 202);

SUN insert into cmds values (202, 'libncei_cicsserver.so', 'IBM', 'NCEI', 'Worker_CICSServer', 1.0, 'Worker_CICSServer', 1, NULL);
insert into pool_cmd values ((select refnum from pools where name = 'ncei_servers'), 202);

dove 202 è un numero di riferimento arbitrario che è possibile modificare per evitare conflitti.

10. Dalla riga comandi, eseguire il seguente script per creare la nuova tabella del database CICSXACTLOG:

db2 -tvf ncei_cicsxact.db2.sql

Nota: Se si sta utilizzando un database Oracle, eseguire lo script ncei_cicsxact.ora.sql da una richiesta comandi Oracle.

Argomenti correlati

Informazioni su

- CICS

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS

Riferimenti

- CICSXACTLOG: tabella log di transazione CICS

CICSXACTLOG: tabella del log delle transazioni CICS

La tabella CICSXACTLOG contiene le informazioni sulle transazioni definite per l'integrazione per NCEI e CICS Transaction Server. Lo stato di una transazione CICS può essere attiva o inattiva. La sua azione può essere "GET" o "PUT." Queste azioni vengono definite manualmente inserendo i valori nella tabella quando si configura Net.Commerce per comunicare con un server CICS su un sistema.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
CICSXREFNUM	INTEGER NOT NULL	Il numero di riferimento per la coda dei messaggi. Questa è una chiave primaria.
CICSXSTATUS	CHAR (1) NOT NULL	Lo stato della transazione. I valori sono: A - Attivo I- Inattivo
CICSXACT	CHAR (3) NOT NULL	Il nome dell'azione. I valori sono: PUT GET
CICSMERREFNUM	INTEGER	Numero di riferimento del negoziante. Un valore NULL significa che l'integrazione CICS è in tutto il sito. Questa è una chiave esterna che si riferisce alla colonna MERRFNBR nella tabella MERCHANT.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS
- Impostazione di Net.Commerce per il traffico interno CICS
- Personalizzazione del database

Verifica della funzionalità del flusso dei messaggi di CICS

Una volta installata la funzione sostitutiva CICS, è possibile verificare il flusso dei messaggi in partenza da Net.Commerce ai sistemi legacy procedendo come segue:

1. Avviare il server Net.Commerce con la funzione di traccia del debug attivata.
Dall'indirizzo bin di Net.Commerce, digitare il seguente comando:

```
srvrctrl -i [percorso_completo_al_file_configurazione_srvrctrl]
```

2. **AIX** **SUN** Avviare il daemon CICS immettendo quanto segue nella riga comandi:
cicsdaem [CICS region name] [listening port number]
3. **AIX** **SUN** Verificare il daemon immettendo quanto segue nella riga comandi:
daemcInt TEST 0
4. Aprire un browser Web all'URL <your_host>/demomall/basemall.htm.
5. Fare clic sul pulsante **Register??** per aprire il modulo di iscrizione.
6. Immettere le informazioni sul modulo di iscrizione.
7. Fare clic su **OK**. In questo modo viene richiamata l'attività **AUDIT_REG**, che a questo punto richiama la funzione **CICS_Audit_Reg**.

Se la connessione in uscita funziona in modo adeguato e i messaggi vengono scambiati correttamente, viene visualizzata una chiamata della funzione a **CICS_Audit_Reg** nel log di traccia e viene registrato un messaggio nella tabella CICSXACTLOG.

Per verificare il flusso di messaggi in arrivo dal sistema legacy a Net.Commerce, verificare la tabella CICSXACTLOG in Net.Commerce. Il messaggio dovrebbe essere registrato in quella posizione.

Argomenti correlati

Informazioni su

- CICS

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema CICS

IMS e Net.Commerce

Net.Commerce Pro **PRO** fornisce programmi di esempio che si possono utilizzare per integrare Net.Commerce con un'applicazione legacy, utilizzando un codice generato da IMS (Information Management System) Web Studio.

Net.Commerce può essere configurato per inviare transazioni al sistema legacy ignorando alcune delle funzioni assunte di Net.Commerce ed indirizzandole al server IMS.

Nota: Questo programma offre un esempio di come integrare Net.Commerce e IMS. Non contiene logica business. Lo scenario utilizza la transazione universale IMS "Telephone Directory".

IMS Web Studio genera una serie di file C++ che contengono definizioni di classe C++ ed implementazioni che nascondono una transazione IMS. Queste classi sono derivate da un'origine MFS per la transazione nel modo seguente:

- Viene generata una classe C++ per ciascuna pagina logica della transazione. Queste classi sono sottoclassi delle classi IMS Web HWSTranIn e HWSTranOut.
- Il nome della classe generata è il nome della pagina logica. Questo nome può essere ignorato con IMS Web.
- I campi di una pagina logica divengono attributi (anche chiamati membri dei dati) della classe generata per la pagina logica.
- Il nome di un attributo generato è il nome del campo. Questi nomi possono essere ignorati con IMS Web.
- Metodi di accesso sono generati per ciascun attributo. Per attributi di pagine logiche di immissione sono generati metodi GET e SET ; sono generati solo metodi GET per attributi delle pagine logiche di emissione .

Inoltre, per le pagine logiche di immissione, la classe generata utilizza i seguenti metodi:

- setUser, per impostare l'id utente RACF
- setGroup, per impostare il nome del gruppo RACF
- setHost, per impostare il nome host per TCP/IP
- execute, per inviare la richiesta a IMS e restituire una delle classi generate per le pagine logiche di emissione

Quando si utilizza un programma di esempio per integrare Net.Commerce con IMS, il codice ignora la funzione di Net.Commerce che controlla l'attività **AUDIT_REG**, che gestisce la registrazione di un nuovo utente. Questa funzione garantisce che i valori per i campi SALNAME, SAADDR1, SACITY, SASTATE, SACNTRY e SAZIPC per la tabella ACQUIRENTI non siano nulli.

Il programma di esempio crea una transazione che confronta il campo SAZIPC (codice di avviamento postale) immesso nella pagina di registrazione di Net.Commerce con quello richiamato da IMS Phone Directory, utilizzando il campo Cognome IMS per la ricerca. Se la ricerca ha esito positivo, i codici di avviamento postale corrisponderanno; se la condizione non si verifica Net.Commerce annullerà la transazione. La funzione quindi registrerà l'evento in una tabella del database di Net.Commerce, IMSXACTLOG.

Il pacchetto per l'integrazione di Net.Commerce IMS contiene file script che possono essere utilizzati per creare ambienti e tabelle di database, nonché un codice di origine e un file make che possono essere compilati per creare i seguenti file:

-  ncei_ims.dll
-  libncei_ims.a
-  libncei_ims.so

Un file DLL di esempio che utilizza l'interfaccia di messaggistica IMS per comunicare con un server IMS. In particolare, ignora una funzione assunta di Net.Commerce per lo svolgimento dell'attività **AUDIT_REG**, senza utilizzare una logica aziendale ma inviando un messaggio al server legacy.

- **WIN** ncei_imsxact.lib

AIX libncei_imsxact.a

SUN libncei_imsxact.so

Un programma della libreria di esempio che contiene gli oggetti per l'elaborazione delle transazioni IMS e per il log delle transazioni.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Requisiti di sistemi per l'integrazione IMS

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione IMS

Integrazione di un sistema IMS con Net.Commerce

I passi riportati di seguito illustrano come impostare una connessione tra un server IMS (Information Management System) installato sul sistema legacy ed un sistema Net.Commerce. Spiegano inoltre come utilizzare il codice di esempio fornito con Net.Commerce sostituire l'attività assunta di Net.Commerce **AUDIT_REG**, che controlla il flusso di messaggi dell'ID dell'acquirente con una funzione che può essere modificata per consentire l'elaborazione di questi messaggi su un'applicazione legacy. Per integrare pienamente il sistema legacy con Net.Commerce, sarà necessario creare e registrare le proprie funzioni per interagire con le applicazioni sul sistema legacy.

1. Installare e impostare l'ambiente IMS client.
2. Compilare il codice di esempio di Net.Commerce.
3. Convalidare e verificare la connessione.
4. Impostare Net.Commerce in modo da sostituire la funzione sostitutiva per l'attività **AUDIT_REG**. Questo è un esempio dell'utilizzo dei messaggi da Net.Commerce ai sistemi legacy.
5. Verificare la funzionalità del flusso di messaggi tra Net.Commerce ed il sistema legacy.

Argomenti correlati

Informazioni su

- IMS e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Installazione dell'ambiente IMS client

- Compilazione del codice di esempio di integrazione IMS
- Convalida e prova di una connessione IMS
- Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con IMS
- File di configurazione di Net.Commerce per l'integrazione IMS
- Verifica della funzionalità del flusso dei messaggi di IMS

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione IMS

Requisiti di sistema per l'integrazione IMS

Per utilizzare il codice di esempio fornito per integrare Net.Commerce con un server di transazione IMS su un sistema collegato, è necessario disporre di:

- IBM Net.Commerce Versione 3.0 PRO
- IBM DB2 Software Development Kit (anche se si utilizza un database Oracle)
- IBM IMS Web Studio
- Connessione IBM IMS TCPIP OTMA
- Componente per l'esecuzione del server Web IBM IMS

Gli ultimi tre componenti sono disponibili sul sito Web IMS di IBM. Per ulteriori dettagli, consultare la documentazione relativa al server.

Argomenti correlati

Informazioni su

- IMS e Net.Commerce

Installazione dell'ambiente IMS Client

Per impostare l'ambiente IMS client, effettuare le seguenti operazioni:

1. Scaricare IMS Web Studio, ITOC (IMS TCPIP OTMA Connection) e IMS Web run time dal sito IBM IMS Web al seguente URL:
<http://www.software.ibm.com/data/ims>.
2. Installare Web Studio sulla macchina di sviluppo.
3. Installare il componente IMS Web run time sulla macchina Net.Commerce.
4. Installare ITOC sull'host IMS.
5. Richiamare le seguenti informazioni dalle installazioni. Sarà necessario immettere queste informazioni quando vengono impostate le istruzioni IMS nel file di configurazione di Net.Commerce: host, numero porta, memorizzazione dati, ID gruppo e ID utente.

Nota: l'installazione dell'ambiente IMS client richiede lo scaricamento e l'installazione del software dal sito IMS IBM. Consultare la documentazione IMS e la documentazione sul sito Web per ulteriori dettagliate istruzioni sull'installazione e l'impostazione.

Argomenti correlati

Informazioni su

- IMS e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce

Compilazione del codice di esempio dell'integrazione IMS

Net.Commerce Pro **PRO** contiene un codice di esempio compilabile negli eseguibili e nelle DLL che è possibile utilizzare per verificare una connessione Net.Commerce al server IMS sul sistema legacy. E' inoltre possibile modificare il codice per installare la propria logica aziendale e per sostituire tutte le funzioni Net.Commerce assunte che si desidera elaborare sul sistema legacy.

Per compilare i file, procedere come segue:

1. Modificare i file:

WIN makefile.nt

AIX makefile.aix

SUN makefile.sun

nei sottoindirizzari ...IMS_EPI\API e ...IMS_EPI\objects per accertarsi che i campi NETCPATH e IMS_PATH siano corretti.

NETCPATH definisce il percorso di installazione di Net.Commerce

IMS_PATH definisce il percorso di installazione di IMS Web Studio

2. Eseguire il makefile dall'indirizzario [Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\IMS (non quelli dei sottoindirizzari, che vengono eseguiti dal makefile principale).

Digitare il seguente comando:

WIN nmake -f makefile.nt

AIX make -f makefile.aix

SUN make -f makefile.sun

Nel sottoindirizzario ...IMS\bin verranno creati i seguenti file:

WIN ncei_ims.dll	Il programma DLL di esempio che sostituisce una funzione assunta di Net.Commerce ed utilizza l'interfaccia dei messaggi IMS per comunicare con un server IMS
AIX libncei_ims.a	
SUN libncei_ims.so	

WIN AIX SUN	ncei_imsxact.lib libncei_imsact.a libncei_imsxact.so	Il processo di transazione IMS e gli oggetti della registrazione della transazione
--	--	--

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione IMS

File di esempio utilizzati per l'integrazione IMS

I seguenti file sono forniti con Net.Commerce per aiutare l'utente ad integrare Net.Commerce con il server IMS sul proprio sistema legacy. I file si trovano nei seguenti indirizzari dopo aver installato Net.Commerce:

WIN

[Net.Commerce_root]\adt\samples\ncei\IMS\

AIX

SUN

[Net.Commerce_root]/adt/samples/ncei/IMS/

Nome file	Sottoindirizzario	Scopo
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun		Compila i file: WIN ncei_ims.dll AIX libncei_ims.a SUN libncei_ims.so e.br; WIN cei_imsxact.lib AIX libncei_imsxact.a SUN libncei_imsxact.so
ncei_ims.db2.sql		Lo script DB2 che imposta e sostituisce la funzione TASK_REG e gestisce la macro dell'errore
ncei_ims.ora.sql		Lo script Oracle che imposta e sostituisce la funzione TASK_REG e gestisce la macro dell'errore
ncei_imsxacts.db2.sql		Lo script DB2 che crea le tabelle per l'oggetto della transazione IMS di Net.Commerce

Nome file	Sottoindirizzario	Scopo
ncai_imsxacts.ora.sql		Lo script Oracle che crea le tabelle per l'oggetto della transazione IMS di Net.Commerce
README.TXT		File di testo contenente informazioni dettagliate sull'impostazione della connessione tra IMS e Net.Commerce, che esegue gli script e compila il codice di esempio
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun	api	Makefile per: WIN ncai_ims.dll AIX libncai_ims.a SUN libncai_ims.so, una DDL di esempio che contiene una sostituzione di funzione per AUDIT_REG
ims_audit_reg.cpp	api	Il codice di origine per la funzione di sostituzione contenuta in WIN ncai_ims.dll AIX libncai_ims.a SUN libncai_ims.so che esegue l'attività AUDIT_REG . Questo codice può essere utilizzato come modello o può essere modificato per creare le proprie funzioni sostitutive.
ncai_imsapi.pch	api	File di intestazione pre-compilati per il file DLL
imsMall_err_reg.d2w	macro/en_US	Macro dell'errore di esempio per i messaggi di errore IMS
WIN makefile.nt AIX makefile.aix SUN makefile.sun	objects	Makefile che crea la libreria di esempio WIN ncai_imsxact.lib AIX libncai_imsxact.a SUN libncai_imsxact.so

Nome file	Sottoindirizzario	Scopo
ncai_imslog.cpp	objects	Codice di origine dell'oggetto per il log della transazione IMS
ncai_imslog.hpp	objects	File di intestazione per il log delle transazioni IMS
ncai_xaction.cpp	objects	Codice di origine per la gestione dell'oggetto della transazione IMS di Net.Commerce
ncai_xaction.hpp	objects	File di intestazione per l'oggetto della transazione IMS
ncai_imsobjs.pch	objects	File di intestazione precompilati per tutti gli oggetti IMS
Dfsivf1.mfs	objects	File sorgente IMS utilizzato da IMS Web Studio per creare i file C++ che definiscono e formattano la transazione
HWSLPG01.cpp	objects	File sorgente C++ e di intestazione, generate tramite IMS Web Studio dal file sorgente Dfsivf1.mfs, contenente la formattazione e la definizione della transazione
HWSLPG02.cpp		
HWSLPG01.hpp		
HWSLPG02.hpp		

Argomenti correlati

Informazioni su

- IMS e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Compilazione del codice di esempio per l'integrazione IMS
- Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con IMS

Convalida e prova di una connessione IMS

Una volta installato l'ambiente IMS Web Studio and runtime, è possibile provare la connessione IMS in questo modo:

1. Utilizzare IMS Web Studio sul file DSFIVF1.MFS (compreso il pacchetto di integrazione IMS di Net.Commerce) per creare un programma CGI e una pagina HTML. Web Studio genera questi file automaticamente dal file di origine.

2. Effettuare l'eseguibile nell'indirizzario cgi-bin del server Web (non nell'indirizzario cgi-bin di Net.Commerce).
3. Aprire con un browser la pagina HTML generata.

Se la connessione è valida, il programma CGI richiama la transazione "Elenco telefonico" sull'host IMS.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce

Utilizzo di una funzione sostitutiva per integrare Net.Commerce con IMS

E' possibile utilizzare i file DLL di integrazione di IMS compilati per sostituire la funzione assunta di Net.Commerce che esegue l'attività **AUDIT_REG**. Questa attività gestisce l'ID dell'acquirente a seguito dell'iscrizione. L'utilizzo del codice di esempio comporta l'installazione di una macro di errore di esempio per sostituire la macro di errore assunta relativa a questa attività. Per sostituire la funzione assunta, procedere come segue:

1. Copiare i seguenti file:

WIN ncei_ims.dll e ncei_imsxact.lib

AIX libncei_ims.a e libncei_imsxact.a
SUN libncei_ims.so e libncei_imsxact.so
 nel seguente indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\bin

AIX SUN [Net.Commerce_root]/bin.
2. Eseguire lo script DB2 ncei_ims.db2.sql (o per un database Oracle, ncei_ims.ora.sql) per inserire le informazioni nel database Net.Commerce. Tale script esegue quanto segue:
 - Inserisce una voce nella tabella **OFS** per la funzione **IMS_Audit_Reg**, da utilizzare per sostituire la funzione assunta che gestisce l'attività **AUDIT_REG**.
 - Inserisce una voce nella tabella **TASK_MER_OF** per associare l'attività **AUDIT_REG** alla funzione **IMS_Audit_Reg**.
 - Aggiorna la tabella **MACROS** relativa all'attività **AUDIT_REG_ERROR**.
3. Eseguire lo script ncei_imsxacts.db2.sql (o, per un database Oracle, ncei_imsxacts.ora.sql) per creare la tabella di transazione. Questa tabella registra le transazioni IMS riuscite o non riuscite.
4. Copiare la macro di esempio imsMa11_err_reg.d2w dal sottoindirizzario IMS macro\en_US nel seguente indirizzario:

WIN [Net.Commerce_root]\macro\en_US\demoma11

 [Net.Commerce_root]/macro/en_US/demomall

Nota: Il codice di esempio di integrazione di IMS non contiene alcuna logica aziendale e si limita a trasmettere messaggi di prova tra Net.Commerce ed i sistemi legacy. È necessario scrivere le proprie funzioni ed implementarle per integrare i due sistemi su un server di produzione di Net.Commerce.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce
- Registrazione di una funzione sostitutiva nel database

Riferimenti

- File di esempio utilizzati per l'integrazione IMS
- IMSXACTLOG: tabella di registrazione delle transazioni IMS

IMSXACTLOG: tabella del log delle transazioni IMS

La tabella IMSXACTLOG contiene le informazioni sulle transazioni definite per l'integrazione per i server di transazione NCEI e IMS. Lo stato di una transazione IMS può essere attiva o inattiva. La sua azione può essere "GET" o "PUT". Queste azioni vengono definite manualmente inserendo i valori nella tabella quando si configura Net.Commerce in modo che comunichi con un server IMS su un sistema legacy.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
CLREFNUM	INTEGER NOT NULL	Il numero di riferimento per la transazione. Questa è una chiave primaria.
CLSTATUS	CHAR (1) NOT NULL	Lo stato della transazione. I valori sono: O - Aperto W - In esecuzione C - Completato E - Errore Questa colonna forma un indice insieme alle colonne CLCCREFNUM e CLMERREFNUM.
CLCCREFNUM	INTEGER	Non in uso al momento.
CLMERREFNUM	INTEGER	Il numero di riferimento del venditore
CLCRTSTAMP	TIMESTAMP NOT NULL	Registrazione data/ora di creazione della transazione

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
CLLUPSTMP	TIMESTAMP	Registrazione data/ora dell'ultimo aggiornamento della transazione
CLERROR	CHAR (254)	Messaggio di errore
CLMSG	LONG VARCHAR	Contenuto del messaggio
CLFIELD1	VARCHAR (254)	Riservato alla personalizzazione del negoziante.
CLFIELD2	VARCHAR (254)	Riservato alla personalizzazione del negoziante.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce
- Personalizzazione del database

File di configurazione di Net.Commerce per l'integrazione IMS

Per far sì che Net.Commerce riconosca la connessione al sistema IMS, è necessario immettere le seguenti istruzioni nel file di configurazione:

 ncommerce.ini

  ncommerce.conf

Questo file è ubicato nell'indirizzario root del documento del server Web. Utilizzare i valori richiamati quando vengono installati i componenti IMS.

- **IMS_HOST** - L'indirizzo IP completo del sistema host IMS
- **IMS_PORT** - La porta per comunicazioni su cui è stato installato ITOC
- **IMS_DATASTORE** - L'ubicazione dei dati
- **IMS_GROUP** - Il livello di controllo dell'accesso
- **IMS_USER** - L'ID dell'utente autorizzato per richiamare la transazione IMS

Argomenti correlati

Informazioni su

- IMS e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce

Verifica della funzionalità del flusso dei messaggi di IMS

Una volta installata la funzione sostitutiva IMS, è possibile verificare il flusso dei messaggi da Net.Commerce ai sistemi legacy procedendo come segue:

1. Avviare il server Net.Commerce con la funzione di traccia del debug attivata.
Dall'indirizzario bin di Net.Commerce, digitare il seguente comando:
`svrctrl -i [percorso_completo_al_file_configurazione_svrctrl]`
2. Aprire un browser Web all'URL `<your_host>/demoma11/basema11.htm`.
3. Fare clic sul pulsante **Iscrizione** per aprire il modulo di iscrizione.
4. Immettere le informazioni sul modulo di iscrizione, compreso un ultimo nome valido e il codice di avviamento postale dal database di IMS.
5. Fare clic su **OK**. In questo modo viene richiamata l'attività **AUDIT_REG**, che a questo punto richiama la funzione **IMS_Audit_Reg**.

Se la connessione funziona correttamente ed i messaggi vengono scambiati senza problemi, la chiamata della funzione **IMS_Audit_Reg** viene visualizzata nel log di traccia e viene registrato un messaggio nella tabella IMSXACTLOG.

Argomenti correlati

Informazioni su

- IMS e Net.Commerce

Spieg. attiv.

- Integrazione del sistema IMS con Net.Commerce

EDI e Net.Commerce

Net.Commerce può essere configurato per generare i dati dell'ordine in un formato che può essere tradotto in messaggio EDI (Electronic Data Interchange) 850 (Ordine di acquisto). Tale configurazione comporta che il sistema ignori una funzione assunta di Net.Commerce. Le informazioni devono essere inviate a IBM Global Services, per comunicare è necessario avere un account che includa una o più caselle di posta elettronica. IGS quindi traduce i dati in un messaggio EDI 850, i cui contenuti sono formattati in base ai campi che sono stati configurati per rispondere alle esigenze del processo dell'azienda. Questa operazione si svolge come segue:

- E' necessario preparare la traduzione EDI dei dati dell'ordine acquisendo uno o più account con IGS, installando e configurando una o più caselle di posta elettronica per lo scambio delle informazioni, configurando tabelle nel database di Net.Commerce per comunicare al daemon per l'integrazione EDI in che modo formattare i dati ed ignorare la funzione assunta di Net.Commerce che svolge l'attività EXT_ORD_PROC con una funzione di integrazione EDI denominata EDIExtOrdProc.
- Quando un utente inoltra un ordine, l'informazione verrà ora scritta su una tabella del database per l'integrazione EDI. Il daemon verifica il database ad intervalli

regolari e configurabili, cercando eventuali nuovi ordini. Gli ordini vengono raggruppati, scritti in un file in un formato comprensibile da IGS, codificati ed inviati a IGS utilizzando un pacchetto di comunicazioni concordato come, ad esempio, FTP sicuro oppure Expedite. IGS traduce i dati in un messaggio EDI 850 e li invia ad un sistema legacy, ai distributori o dovunque si sia stabilito li debba inviare. Si assume che il sistema di destinazione sia già in attesa dei messaggi EDI quando questi arrivano.

L'integrazione EDI può essere configurata nell'ambito di un centro commerciale o di un negozio ed è possibile ottenere tutte le caselle di posta elettronica di cui si ha bisogno per differenti venditori, gruppi di acquirenti o per combinazioni di venditori e gruppi di acquirenti. Tuttavia, per creare un messaggio EDI, l'acquirente che sta effettuando l'ordine deve essere iscritto.

Net.Commerce offre anche la possibilità di elaborare un messaggio di ricezione funzionale dall'equivalente di IGS ad un messaggio EDI 997.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Uso di EDI con Net.Commerce

Uso di EDI con Net.Commerce

Effettuare le seguenti operazioni per installare e configurare il supporto EDI (Electronic Data Interchange) per Net.Commerce:

1. Richiedere un conto con IBM Global Services
2. Creare e compilare le tabelle di database EDI di Net.Commerce
3. Creare quattro indirizzi sul sistema per inserirvi i seguenti tipi di file:
 - In arrivo
 - In partenza
 - Errore
 - Archivi
4. Impostare il software per comunicazioni scelto con IGS. I file verranno inviati dall'indirizzario Outbound alla casella della posta dello scambio informazioni e nell'indirizzario Inbound verranno ricevuti quelli in arrivo.
5. Configurare l'attività EXT_ORD_PROC.
6. Modificare e installare `ncej_servers.ini` / `ncej_servers.conf`.
7. Configurare il file di configurazione di controllo del server:
 `svrctrl.ini`

  `svrctrl.conf`

aggiungendo la seguente riga alla fine della direttiva CONTROL_POOL_CONFIG (incluso la virgola iniziale):

WIN ,<ncci_servers path>ncci_servers

AIX SUN ,<ncci_servers path>/ncci_servers

Nota: Se si sta già utilizzando una integrazione back end con un sistema legacy, questa riga sarà presente in

WIN srvcntrl.ini

AIX SUN srvcntrl.conf.

Non duplicare questa riga.

8. Se si desidera inviare messaggi EDI in modalità test (con l'indicatore TEST attivo), aggiungere la seguente direttiva a

WIN 1ncommerce.ini

AIX SUN ncommerce.conf:

EDI_TESTMODE TEST

Se l'indicatore TEST è attivo, IGS non invierà il messaggio alla casella postale di destinazione. Se questa direttiva non viene specificata, i messaggi vengono inviati con l'indicatore PRODUCTION.

9. È possibile facoltativamente impostare il numero massimo di ordini di acquisto da includere in una envelope. Modificare

WIN ncci_servers.ini

AIX SUN ncci_servers.conf

per impostare la direttiva EDI_AMX_DOCUMENT_COUNT utilizzando il numero massimo di ordini da inviare contemporaneamente. Se questo numero non viene specificato, il valore assunto è 100.

10. Aggiungere la seguente immissione al file services del sistema, se non è già presente. Scegliere numeri di porta che non sono già in uso.

ncci_servers_1 18000/tcp # ncci_servers

Nota: Se si sta utilizzando più di un processo per EDI, sarà necessaria una immissione separata per ciascun processo, con le direttive ncci_servers_1, ncci_servers_2, e così via.

11. Eseguire lo script ncci_ediserver.db2.sql (o ncci_ediserver.ora.sql se si sta utilizzando un database Oracle). In questo modo viene aggiunta una riga alla tabella **POOLS** per definire un lotto server back end.

Nota: La prima riga eseguibile di questo script contiene una istruzione insert che crea il lotto. Se è già stato definito un lotto server back end per integrare Net.Commerce con un sistema legacy, utilizzare un editor di testo per eliminare la prima riga dallo script prima di eseguirlo.

12. Riavviare l'unità di controllo server di Net.Commerce.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Net.Commerce con EDI

Riferimenti

- Tabelle di database utilizzate per l'integrazione EDI

Richiesta di un conto con IBM Global Services

Per inviare messaggi di ordine di acquisto EDI da Net.Commerce, è necessario richiedere un conto con IBM Global. IGS fornisce la conversione messaggi dall'ordine di Net.Commerce in un messaggio EDI 850 (Ordine di acquisto). Forniscono inoltre le caselle della posta per lo scambio informazioni utilizzate per ricevere i messaggi da Net.Commerce e trasmetterli a IGS.

1. Quando viene contattato IBM Global Services, notificare che si sta utilizzando Net.Commerce e che si richiedono i servizi di conversione in rete. Descrivere come si desidera pianificare il trasferimento file su e da IGS e descrivere la casella o le caselle della posta a cui devono essere inviati i messaggi e il modo in cui vanno convertiti.

Nota: è necessario un indirizzo per ogni coppia di gruppi centro commerciale/venditore o venditore/acquirente per il quale verranno inviati i messaggi EDI.

2. IBM Global Services fornirà le informazioni per ciascun indirizzo. Memorizzare queste informazioni, poichè sarà necessario configurare il software per le comunicazioni e il database di Net.Commerce.
 - Informazioni sull'indirizzo del mittente
 - Informazioni sull'indirizzo del ricevente
 - Istanza dell'applicazione
3. Una volta ottenuto il conto e ricevute le informazioni da IBM Global Services, avviare l'installazione del supporto EDI creando e compilando le tabelle del database EDI di Net.Commerce.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Utilizzo di EDI
- Creazione e compilazione delle tabelle di database EDI

Creazione e compilazione delle tabelle di database EDI di Net.Commerce

Per creare e compilare le tabelle di database di Net.Commerce necessarie per il supporto EDI, effettuare le seguenti operazioni:

1. Eseguire lo script `ncai_editab.db2.sql` (o `ncai_editab.ora.sql` se si dispone di un database Oracle) per creare quattro nuove tabelle di database di Net.Commerce: EDIOUT, EDIADDR, EDILAYOUT, e EDI_ENVELOP.
2. Modificare lo script `ncai_ediaddr.db2.sql` (o `ncai_ediaddr.ora.sql` per un database Oracle). E' necessario aggiungere una riga per ogni coppia venditore/acquirente gruppo/centro commerciale che richiede una casella della posta separata. Utilizzare la riga di esempio nello script per formattare ogni riga che viene aggiunta.

Nota: se si lascia un valore null nel campo EASGNBR (Numero gruppo acquirenti), significa che tutti i messaggi di questo venditore verranno inviati alla stessa casella della posta, senza considerare alcun gruppo di acquirenti a cui gli acquirenti appartengono. Se si lascia un valore null nel campo EAMRENBR (Numero venditore), significa che tutti i messaggi di questo venditore verranno inviati alla stessa casella della posta, senza considerare alcun venditore.

3. Eseguire `ncai_ediaddr.db2.sql` (o `ncai_ediaddr.db2.sql`) per compilare la tabella degli indirizzi EDI, EDIADDR.
4. Eseguire lo script `ncai_ediaddkey.db2.sql` (o `ncai_ediaddkey.ora.sql`) per aggiungere una riga nella tabella KEYS contenente il numero di riferimento EDI.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Uso di EDI con Net.Commerce

Riferimenti

- EDIOUT: tabella dei messaggi EDI in partenza
- EDIADDR: tabella EDI degli indirizzi
- EDILAYOUT: tabella EDI layout
- EDI_ENVELOP: tabella EDI envelope

EDIOUT: tabella dei messaggi EDI in partenza

La tabella EDIOUT contiene le informazioni sugli ordini pronti per essere inviati o che sono stati già inviati a IBM Global Services per la trasmissione tramite EDI. Ogni riga della tabella contiene le informazioni su un singolo ordine.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
EDORNBR	INTEGER NOT NULL	Numero di riferimento dell'ordine. Questa è una chiave esterna che si riferisce alla colonna ORRFNBR nella tabella ORDERS. E' anche un indice univoco.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
EDSTAT	INTEGER NOT NULL	Stato della trasmissione EDI dell'ordine. Le opzioni sono: 1 - Pronto per l'invio 2 - Inviato 3 - Errore di invio 4 - Convertito regolarmente 5 - Conversione non riuscita 6 - 977 ACK ricevuto regolarmente 7 - Elaborazione di 977 ACK non riuscita
EDECNBR	INTEGER	Numero di riferimento di EDI envelope in cui è riportato il file batch. Questa è una chiave esterna che si riferisce alla colonna ECRFNBR nella tabella EDI_ENVELOPE.
EDRECCNT	INTEGER	Numero dei record del campo LAYOUT
EDLAYNAME	CHAR (8)	Nome di LAYOUT nel record .DOC
EDDOCTAG	CHAR (64)	Tag del documento nel record .DOC
EDSENDER	CHAR (24)	Nome del mittente in .DOC
EDRECEIVER	CHAR (24)	Nome del ricevente in .DOC
EDDOC	CHAR (254)	Record .DOC dell'ordine

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Personalizzazione del database

EDIADDR: tabella EDI degli indirizzi

La tabella EDIADDR contiene le informazioni di indirizzi sul sito, sui gruppi di venditori e di acquirenti, a cui possono essere fornite caselle della posta distinte per la trasmissione EDI degli ordini. Ogni riga della tabella contiene le informazioni su mittente e ricevente per una coppia del gruppo venditore-acquirente. Lasciando il valore NULL nel campo del gruppo di acquirenti, un venditore può inviare tutti gli ordini ad una sola casella della posta, indipendentemente dal fatto che chi ha effettuato l'ordine appartiene ad un gruppo di acquirenti. Lasciando il valore NULL nei campi del venditore e del gruppo di acquirenti, un responsabile del sito può inviare tutti gli ordini del sito ad una

sola casella della posta, indipendentemente dal venditore con il quale l'acquirente ha effettuato un ordine.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
EAMENBR	INTEGER	Numero di riferimento del negoziante. E' una chiave esterna che fa riferimento a MERFNBR nella tabella MERCHANT. E' anche un indice univoco.
EASGNBR	INTEGER	Numero di riferimento del gruppo di acquirenti. E' una chiave esterna che si riferisce alla colonna SGRFNBR nella tabella SHOPGRP. E' anche un indice univoco.
EASENDER	CHAR (24)	Il nome logico del mittente, fornito da IBM Global Services
EARECEIVER	CHAR (24)	Il nome logico del ricevente, fornito da IBM Global Services
EALAYOUT	CHAR (8)	Nome del layout utilizzato

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Personalizzazione del database

EDILAYOUT: tabella EDI Layout

La tabella EDILAYOUT contiene i record di un ordine di Net.Commerce che rappresenta un ordine di acquisto in un formato convertibile tramite IBM Global in un messaggio EDI 850. Ogni riga contiene le informazioni su un elemento specifico di un ordine specifico.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
ELORNB	INTEGER	Il numero di riferimento dell'ordine. Questa è una chiave esterna che si riferisce alla colonna ORRFNBR nella tabella ORDERS. Insieme a ELRECNAME e ELRECSEQ, costituisce un indice.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
ELRECNAME	CHAR (10)	Il nome del record. Insieme a ELORNR e ELRECSEQ, costituisce un indice.
ELRECCOUNT	INTEGER	Il numero dei record fisici in ELRECVALUE.
ELRECSEQ	INTEGER	Il numero della sequenza utilizzato per la formattazione del messaggio inviato a IBM Global Services. Insieme a ELORNR e ELRECNAME, costituisce un indice.
ELRECVALUE	VARCHAR (2000)	Una porzione dell'ordine di acquisto. Le informazioni sull'ordine di acquisto sono suddivise in parti di dati, che vengono conteggiate in ELRECCOUNT e successivamente in ELRECSEQ.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Personalizzazione del database

EDI_ENVELOP: tabella EDI Envelope

La tabella EDI_ENVELOP contiene le informazioni sul contenitore virtuale all'interno del quale viene inviato un file batch dei messaggi. Ogni riga della tabella contiene le informazioni su un batch singolo di ordini di acquisto.

Nome colonna	Tipo colonna	Descrizione colonna
ECRFNBR	INTEGER	Numero di riferimento Envelope. E' un indice univoco.
ECDOTCOUNT	INTEGER	Conteggio punti
ECRECCOUNT	INTEGER	Conteggio record
ECAPPINST	CHAR (17)	Istanza dell'applicazione
ECFIL	CHAR (254)	Record dell'intestazione per un file batch di acquisto ordini
ECTRL	CHAR (254)	Record finale per il file batch di acquisto ordini.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Personalizzazione del database

Configurazione dell'attività EXT_ORD_PROC per il supporto EDI

Net.Commerce comprende un file che contiene una funzione (EDIExtOrdProc), in grado di sostituire l'attività EXT_ORD_PROC assunta e di indirizzare i messaggi all'indirizzario dei messaggi in partenza. Il nome del file è:

	nc3_ediapi.dll
	libnc3_ediapi.a
	libnc3_ediapi.so

Per configurare Net.Commerce all'uso di questa funzione, procedere come segue:

1. Eseguire la script ncei_ediapi.db2.sql (o ncei_ediapi.ora.sql se si possiede un database Oracle). Quindi verrà aggiunta una riga alla tabella OFS (Funzioni sostitutive), e sarà registrata la funzione integrativa EDI EDIExtOrdProc.
2. In **Gestore sito**, selezionare **Gestione attività**.
3. Dall'elenco a discesa **Tipo attività** selezionare **Elaborare**. Verrà visualizzata una lista nella frame inferiore.
4. Fare clic **EXT_ORD_PROC** sull'elenco Nome attività.
5. Se si desidera cambiare l'ambito di attività, selezionare **Centro commerciale o Negozio** dall'elenco a discesa **Ambito** e fare clic su **Salvare** per salvare il cambiamento.
6. Sulla barra delle attività, fare clic su **Assegnazione attività**. Il modulo Assegnazione attività verrà visualizzato.
7. Assicurarsi che il campo **Tipo attività** contenga la voce **Elaborare** ed il campo Nome attività contenga **EXT_ORD_PROC**. In caso contrario, ritornare alla finestra Gestione attività e ripetere i passi riportati sopra.
8. Selezionare il proprio negozio dall'elenco a discesa oppure, se si è responsabili del sito e si sta abilitando l'intero sito al supporto EDI, selezionare **Centro commerciale**.
9. Fare clic **EDIExtOrdProc** sul modulo Assegnazione funzione sostitutiva.
10. Fare clic su **Aggiornare**. Un messaggio di esito positivo indica che l'attività EXT_ORD_PROC verrà da questo momento eseguita dalla funzione EDIExtOrdProc.

Argomenti correlati

Spieg. attiv.

- Uso di EDI con Net.Commerce
- Registrare nel database una nuova funzione sostitutiva

Modifica e installazione di ncei_servers.ini/ncei_servers.conf per EDI

Il file di configurazione che controlla il daemonfile di integrazione back end è il seguente:

WIN ncei_servers.ini

AIX SUN ncei_servers.conf

Poiché il file di configurazione viene utilizzato solo quando si esegue l'integrazione di Net.Commerce con la messaggistica EDI o con il sistema legacy, è necessario richiamarlo, modificarlo e spostarlo nell'indirizzario corretto. Per configurare il file, attenersi alla procedura di seguito riportata:

1. Utilizzare un editor di testo per aprire il file. Se non si sta già utilizzando il daemon di integrazione back end, il file di configurazione sarà ubicato nell'indirizzario

WIN [NetCommerce3]\adt\samples\ncei

AIX SUN [NetCommerce3]/adt/samples/ncei.

2. Modificare il valore <Net.Commerce install path> sul percorso completo per l'indirizzario root di Net.Commerce.

3. Immettere la stringa della chiave codificata dal negoziante e il nome host nei campi CHIAVE NEGOZIANTE e NOMEHOST_MS. Queste informazioni sono reperibili nel file

WIN ncommerce.ini

AIX SUN ncommerce.conf,

ubicato nell'indirizzario root del documento del server Web.

4. Se si desidera utilizzare un percorso e un livello del log della traccia diversi dai valori assunti, immettere questi valori nelle istruzioni MS_LOGPATH e MS_LOGLEVEL.

5. Immettere i nomi e l'istanza di database e la parola d'ordine codificata di database nelle istruzioni DBNAME, DBINST e DBPASS. Queste informazioni sono reperibili nel file

WIN ncommerce.ini

AIX SUN ncommerce.conf.

6. Riempire i campi DB_RETRY_LIMIT e DB_RETRY_INTERVAL. Queste informazioni possono essere copiate da

WIN ncommerce.ini

AIX SUN ncommerce.conf

o modificate.

7. Modificare, se si desidera, i valori BACKGROUND_CYCLE_TIME e BACKGROUND_INTER_JOB_TIME. BACKGROUND_CYCLE_TIME definisce la frequenza, in secondi, in cui il daemon back end richiama il database per i nuovi messaggi. BACKGROUND_INTER_JOB_TIME definisce l'intervallo di tempo, in secondi, tra un lavoro e l'altro in un dato ciclo.
8. Eliminare il commento dall'istruzione EDI_APP_INSTANCE ed immettere l'istanza dell'applicazione EDI fornita da IBM Global Services.

9. Eliminare il commento dalle istruzioni comprese negli indirizzari Outbound, Inbound, Error e Archive ed immettere i percorsi del file degli indirizzari.
10. Se si desidera modificare il numero massimo assunto di ordini da includere in una envelope (100), aggiungere una direttiva EDI_MAX_DOCUMENT_COUNT e impostarla sul valore desiderato.
11. Salvare il file e spostarlo nello stesso indirizzario che contiene il file di configurazione dell'unità di controllo del server.
 `svrctrl.ini`
  `svrctrl.conf.`
Per impostazione assunta, questo è l'indirizzario root del documento del server Web.

Argomenti correlati

Informazioni su

- Net.Commerce con EDI

Spieg. attiv.

- Uso di EDI con Net.Commerce

Informazioni particolari

I riferimenti contenuti in questo documento relativi a prodotti, programmi o servizi IBM, non implicano che l'IBM intenda renderli disponibili in tutti i paesi in cui opera. In sostituzione a quelli forniti dall'IBM, possono essere utilizzati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. È responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

L'IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nel presente documento. La fornitura di questo documento non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto a:

Director of Commercial Relations IBM Europe
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
Deutschland

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire: (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti e altri programmi (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, devono rivolgersi a:

Lab Director
IBM Canada Ltd.
1150 Eglinton Avenue East
North York, Ontario
M3C 1H7
Canada

North York, Ontario

E' possibile che questo documento contenga esempi di dati e prospetti utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali. Per illustrare i dati nel modo più completo possibile gli esempi possono includere nomi di persone, società, marchi prodotti. Tutti i nomi contenuti nel documento sono fittizi e ogni riferimento a nomi ed indirizzi reali è puramente casuale.

Questo documento può contenere informazioni relative ai prodotti di altre società, compresi i riferimenti ai siti internet di ciascuna di esse. L'IBM declina ogni

responsabilità in riferimento alla precisione, alla completezza o all'utilizzo di tali informazioni.

Questo prodotto è basato sul protocollo SET ed è iscritto nell'elaborazione di verifica di conformità SET, ma alla data di creazione del materiale, non è stato designato come conforme alla specifica SET dalla SET Secure Electronic Transaction LLC.



Questo prodotto contiene software RSA.

Marchi

I seguenti termini sono marchi dell'International Business Machines Corporation:

IBM	AIX	IBM Payment Server
DB 2	DB2 Extenders	DB2 Universal Database
DATABASE 2	IMS	Net.Data
MQSeries	CICS	

Microsoft, Windows, Windows NT, e il logo di Windows sono marchi della Microsoft Corporation.

Lotus e Domino sono marchi registrati della Lotus Development Corporation.

Adobe e Acrobat sono marchi registrati della Adobe Systems Incorporated.

Pentium è un marchio registrato della Intel Corporation.

Netscape e Netscape Communicator sono marchi registrati della Netscape Communications Corporation.

Java e tutti i marchi e i logo di Java sono marchi registrati della Sun Microsystems, Inc..

SET Secure Electronic Transaction, SET e il logo SET sono marchi registrati di proprietà della SET Secure Electronic Transaction LLC. L'uso dei marchi senza una licenza scritta della SET Secure Electronic Transaction LLC è severamente vietato.

Le immagini di carte di credito ed i nomi di marchi forniti con questo prodotto devono essere utilizzati solo dai negozianti autorizzati dalla società fornitrice della carta di credito ad accettare i pagamenti effettuati mediante carta di credito.

Nomi di altri prodotti, società e servizi possono essere marchi di altre società.

Informazioni sulla licenza

Quando si acquista il sistema Net.Commerce, si riceve una licenza per IBM Net.Commerce per AIX o per IBM Net.Commerce per Windows NT. Si ricevono inoltre copie su licenza dei seguenti prodotti:

- IBM DB2 Universal Database
- Domino Go Webserver
- IBM DB2 Extenders

Queste licenze sono valide solo quando si utilizzano questi prodotti insieme alla licenza d'uso del sistema Net.Commerce.

Se si desiderasse sostituire uno dei seguenti prodotti con un prodotto equivalente fornito sul CD-ROM di Net.Commerce, è necessario ottenere per esso una licenza separata:

- Oracle 8.03 invece di DB2
- Domino Web Server o Netscape Enterprise Server 3.0 invece di Domino Go Webserver



Numero parte: N/A